



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO "G. STAMPACCHIA"

LEPS220003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO "G. STAMPACCHIA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0000823** del **20/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/10/2022** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 44** Traguardi attesi in uscita
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 58** Curricolo di Istituto
- 83** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 91** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 154** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 160** Attività previste in relazione al PNSD
- 162** Valutazione degli apprendimenti
- 167** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 175** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 177** Modello organizzativo
- 197** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 201** Reti e Convenzioni attivate
- 208** Piano di formazione del personale docente
- 213** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Presentazione

Il Liceo " G. Stampacchia" Scientifico - Classico Statale di Tricase nasce alla fine degli anni Ottanta dall'accorpamento del Liceo Classico "G. Pisanelli" al Liceo Scientifico "G. Stampacchia".

Il Liceo Scientifico, intitolato a Giuseppe STAMPACCHIA, illustre ricercatore in chimica industriale e nucleare, era stato istituito nel 1959 come sezione staccata del Liceo Scientifico "De Giorgi" di Lecce. Conseguita l'autonomia nel 1966, dal 1969 al 1974 aveva visto l'annessione della sezione staccata del Liceo Scientifico di Casarano (Le).

Il Liceo Classico, nato nell'a. s. 1969/70 come sezione staccata del Liceo Classico di Casarano per interessamento dell'Amministrazione Comunale di Tricase, guidata dall'on. Giuseppe CODACCI PISANELLI, aveva ottenuto l'autonomia nell'anno scolastico 1975/76.

Dopo l'accorpamento viene a costituirsi il Liceo Scientifico - Classico, la cui denominazione giuridica cambia nel tempo in ragione delle norme ministeriali regolanti la materia.

Dal 1°settembre 2022 il Liceo assume l'attuale denominazione di Liceo " G. Stampacchia" Scientifico - Classico Statale.

Riconosciuto come un'eccellenza nel panorama delle Scuole del Sud Salento, il Liceo " G. Stampacchia" Scientifico - Classico Statale di Tricase vanta più di sessant'anni di storia nel corso della quale ha rappresentato un punto di riferimento per la crescita culturale, civile ed umana di molte generazioni di giovani salentini.

In un contesto formativo ricco di stimoli, capace di attivare apprendimenti significativi, gli studenti, avvalendosi della guida sapiente di educatori di grande spessore professionale, culturale e umano, hanno maturato un sempre più forte senso di identità e di appartenenza, di consapevolezza critica e di cittadinanza e, sviluppando al meglio le loro potenzialità, hanno acquisito le competenze necessarie per realizzare il loro progetto di vita in un mondo globale e in continua e veloce evoluzione.

Numerosi allievi del Liceo Stampacchia hanno mostrato eccellenti capacità di performances, hanno condotto percorsi universitari brillanti e sviluppato carriere professionali di alto profilo; molti sono, infatti, gli ex allievi che oggi ricoprono incarichi di alta responsabilità in istituzioni e aziende



pubbliche e private.

Confermano la preparazione dei nostri ragazzi i ragguardevoli risultati degli esiti delle prove INVALSI: i punteggi sono superiori rispetto alla media regionale, del Sud e nazionale, e la quota di studenti collocata nel livello di apprendimento più alto è nettamente superiore alla media nazionale.

Il profilo dello studente in uscita dal Liceo "Stampacchia" è quello che più efficacemente può affrontare il percorso di creazione delle figure professionali del futuro, in grado, pertanto, di inserirsi più velocemente rispetto ad altre nel mondo produttivo .

Durante la sua lunga attività il Liceo ha rivestito, inoltre, un ruolo centrale per lo sviluppo e la promozione culturale del territorio, attuando e patrocinando iniziative e manifestazioni culturali di particolare interesse, ospitando prestigiosi esponenti della scienza e della cultura nazionali, e organizzando con la loro presenza e partecipazione, incontri e dibattiti all'interno e all'esterno della sede scolastica, a potenziale beneficio dei cittadini facenti parte del suo "bacino di utenza", l'intero Capo di Leuca.

Nella prospettiva del miglioramento continuo del servizio offerto, tendente all'innalzamento degli standard qualitativi dell'offerta formativa, garantisce ai suoi studenti una formazione solida e rigorosa attraverso lo sviluppo riflessivo di esperienze didattiche tradizionali e l'apertura a metodologie e approcci educativi innovativi, per rispondere alle sfide globali di un mondo in rapido e continuo cambiamento.

Analisi del contesto

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'ambiente socio-economico di provenienza degli studenti è prevalentemente medio-alto. Non si registra la presenza di studenti con famiglie svantaggiate, anche se nel contesto emergono situazioni di disagio per la crisi economica globale la penuria delle opportunità lavorative nel territorio, mentre, pur rimanendo nei limiti di poche unità aumentano numericamente gli studenti provenienti da case-famiglia. Le famiglie sono attente alla formazione, credono in un percorso di studi strutturato e completo e sostengono materialmente l'impegno scolastico dei propri figli offrendo anche occasioni di arricchimento personale e culturale (libri, viaggi-studio, supporti multimediali e attività ricreative). La popolazione scolastica, proveniente da un bacino territoriale piuttosto ampio, è motivata e selezionata, in prevalenza formata da alunni interessati e giustamente orientati, che hanno



raggiunto, al termine delle scuole secondarie di primo grado, una preparazione di base di livello medio-alta e, per una piccola percentuale, anche eccellente. Il tessuto culturale dell'utenza è omogeneo; esigua è la presenza di alunni con cittadinanza non italiana, che risultano ben integrati nel contesto familiare e nel tessuto sociale territoriale. Il contesto e le caratteristiche della popolazione studentesca sono pertanto delle variabili positive che favoriscono la frequenza, la partecipazione degli alunni alla vita scolastica e il rapporto tra docenti e discenti.

Vincoli:

Il favorevole contesto socio-culturale di provenienza dei nostri studenti e la grande attenzione prestata dalle rispettive famiglie alla loro istruzione ed educazione, se da una parte è indice dell'adeguata considerazione in cui è tenuta l'attività didattica, dall'altra comporta anche le altissime aspettative riposte dai genitori nel rendimento scolastico dei figli. Ciò determina che, talora, per i vincoli di una consuetudine sociale e di una mentalità poco accorta e previdente, l'interesse a ottenere gli esiti attesi prevalga sull'attenzione al processo di acquisizione delle competenze. L'insoddisfazione della famiglia per esiti di voto non totalmente positivi e gratificanti finisce spesso con l'interferire nella corretta interazione con la componente docente, creando disagi ed alterando la serenità della valutazione. Altra conseguenza non di poco rilievo delle eccessive pressioni familiari, quando non tengano conto delle reali inclinazioni dei figli, riguarda il completamento degli studi superiori, attraverso i corsi universitari, per il cui buon esito fondamentali risultano non solo l'impegno personale e la qualità della formazione liceale, ma anche e soprattutto la congruenza della scelta con le risorse e le attitudini personali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Sono presenti sul territorio risorse fisiche, umane e culturali in grado di promuovere iniziative sociali e realizzare progetti educativo-didattici in collaborazione con la Scuola. In una realtà complessa e problematica come quella del Sud Salento, solo la disponibilità del territorio a "fare sistema" può contribuire a rimuovere svantaggi e ritardi della situazione economico-sociale e favorire nuove modalità di sviluppo. Il Liceo, in questi anni, ha promosso collaborazioni ed ha colto le opportunità offerte da altre agenzie formative presenti sul territorio. L'interazione con l'Unione dei Comuni, la Provincia, le aziende, le associazioni (culturali, sportive, ambientali di volontariato...) ha consentito la realizzazione di importanti progetti volti alla valorizzazione del "capitale umano" di cui è ricca la nostra terra, nell'ottica sia di una presa di coscienza delle sue potenzialità sia della maturazione di un forte senso di responsabilità da parte dei residenti. La collaborazione con l'Università del Salento, inoltre, ha reso possibile l'introduzione di "curvature", progetti di PCTO, percorsi opzionali ricchi e rigorosi, miranti a rendere l'offerta formativa della Scuola sempre più rispondente alle richieste di formazione della società e funzionale allo sviluppo di competenze chiave. Molto proficui risultano



anche i contatti con l'Ateneo di Bari, che ha proposto spesso attività di notevole spessore culturale prontamente accolte dal nostro Istituto.

Vincoli:

La scuola è collocata in un territorio periferico, marginale rispetto ai grandi snodi economici e commerciali. Il contesto territoriale evidenzia i segni di uno squilibrio nello sviluppo tipico di molte aree del Mezzogiorno. Dalla tradizionale prevalenza del settore agricolo si è assistito negli anni passati allo sviluppo del settore industriale e commerciale che, unito all'espansione del terziario, ha fatto innalzare i livelli di crescita socio-economica del territorio. Tuttavia, in seguito alla crisi di molte attività sorte nel territorio e, in generale, al clima di incertezza economica, è cresciuto il tasso di disoccupazione che espone molte famiglie al rischio di povertà ed esclusione sociale, anche per l'attuale situazione emergenziale creata dalla pandemia prima e dalla guerra tra l'Ucraina e la Russia poi. Tra i più vulnerabili di fronte alle conseguenze della crisi ci sono gli immigrati (presenti sul territorio in percentuale piuttosto bassa ma ben integrati), soprattutto quando rimangono privi di ogni mezzo di sostentamento e di reti parentali ed amicali. Alla precarietà economica si aggiunge poi il nuovo scenario familiare e sociale: l'inserimento della donna nel mercato del lavoro, l'aumento delle separazioni coniugali e delle famiglie monogenitoriali, le difficoltà di conciliare le cure familiari con gli impegni lavorativi contribuiscono all'indebolimento delle reti di protezione primaria e privano anche i minori di una reale tutela.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto, provvisto di due sedi, rispettivamente per i suoi due indirizzi, si è dotato di strutture sempre più efficienti ed adeguate ai bisogni dell'utenza. La collaborazione con enti di trasporto pubblici ne ha reso i locali più fruibili, mentre un lungimirante impiego dei finanziamenti ne ha favorito l'ammodernamento, munendolo di più laboratori attrezzati. Considerevole risulta la presenza di un osservatorio astronomico, con relativa stazione meteorologica e camera all-sky. Si contano inoltre un'aula magna, una palestra ristrutturata, una biblioteca e Smart tv in ogni aula. Molti gli interventi realizzati anche per la manutenzione e la messa a norma dell'edificio che, privo di certificazioni di agibilità, è stato tuttavia completamente reso conforme alla vigente normativa sulla sicurezza ed il superamento delle barriere architettoniche. La piena fruizione delle strutture scolastiche è subordinata alle risorse finanziarie, strettamente legate a sovvenzionamenti statali: circa il 60% delle somme assegnate sono erogate dallo Stato, il rimanente 40% è riconducibile a forme di autofinanziamento, a fondi europei per l'ampliamento dell'offerta formativa, a risorse di enti privati. I cospicui finanziamenti degli ultimi due anni hanno consentito la realizzazione di diverse azioni volte all'innovazione didattica ed al potenziamento dei laboratori, per implementare le quali si impegneranno nel triennio in corso le risorse provenienti dal PNRR.



I contributi scolastici

I contributi scolastici, per il principio dell'obbligatorietà e gratuità dell'istruzione previsto dall'art. 34 della Costituzione, sono richiesti dall'Istituto solo ed esclusivamente quali contribuzioni volontarie e, quindi, facoltative per il miglioramento e l'ampliamento dell'offerta formativa degli alunni e per raggiungere livelli qualitativi più elevati nelle scuole.

Com'è noto, le scuole, per la realizzazione di particolari iniziative ed attività volte all'arricchimento dell'offerta formativa, fanno ricorso a finanziamenti privati compresi quelli delle famiglie degli alunni iscritti. Tale possibilità, del resto, è contemplata dal D.l. 44/01 che, nell'ottica della riconosciuta autonomia giuridica alle scuole, ha previsto che "la riscossione delle rette, delle tasse dei contributi e dei depositi di qualsiasi natura poste a carico degli alunni è effettuata anche mediante il servizio dei conti correnti postali". Tale previsione lascia intendere, pertanto, la riconosciuta facoltà alle scuole di richiedere contributi agli alunni, previsione precedentemente limitata dal R.D. 969/1924 (oggi abrogato dal Dlgs 179/09) agli Istituti Tecnici e Professionali, e dal R.D.L. 749/1924 agli Istituti Commerciali, che contemplavano la possibilità per le scuole di prevedere speciali contributi, con l'approvazione del Ministro, per spese di laboratorio, per le esercitazioni, ecc..

L'art. 53 del R.D.L. 749 del 1924, non abrogato dal Decreto sulla semplificazione normativa, prevede che le scuole che hanno al proprio interno laboratori "possono richiedere speciali contributi per le spese di laboratorio, per esercitazioni, per garanzia di danni, per consumo di materiale o per altro titolo".

Alla luce di quanto sopra, è generalmente prevista la facoltà delle scuole (in generale ai sensi del D.l. 44/01) di richiedere contributi agli alunni non solo per far fronte alle spese di laboratorio, ma anche per attività o progetti volti al miglioramento dell'offerta formativa, ferma restando, quindi, la possibilità dell'Istituzione scolastica, nella sua autonoma determinazione, di richiedere alla famiglia dello studente l'elargizione di un contributo volontario per l'espletamento delle attività curricolari, di quelle connesse all'assolvimento dell'obbligo scolastico (fotocopie, materiale didattico, beni di consumo o altro) e per il rimborso delle spese sostenute per conto delle famiglie medesime (quali ad es: assicurazione individuale degli studenti per RC e infortuni, libretto delle assenze, utilizzo di laboratori etc.).

I contributi scolastici volontari a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, statali e paritari senza scopo di lucro appartenenti al sistema nazionale di istruzione di cui alla legge 10 marzo 2000, n. 62, e successive modificazioni, finalizzati all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica e



all'ampliamento dell'offerta formativa, trattandosi di erogazioni liberali, sono detraibili dall'imposta sul reddito, nella misura del 19%, a condizione che il versamento di tali erogazioni sia eseguito tramite banca o ufficio postale ovvero mediante gli altri sistemi di pagamento previsti dall'articolo 23 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 e rechi nella causale uno o più, a seconda dei casi, dei seguenti fini: innovazione tecnologica, edilizia scolastica e ampliamento dell'offerta formativa. Se manca la causale o se dalla causale non si evince la motivazione del versamento, ai fini della detraibilità delle somme, è necessaria un'apposita dichiarazione dell'Istituto scolastico.

Per quanto riguarda il "contributo volontario alunni", giusta delibera n. 4 del C.I.dell'11 dicembre 2019, sarà così utilizzato:

QUOTA OBBLIGATORIA

- Acquisto libretti scolastici
- Assicurazione alunni

QUOTA FACOLTATIVA

1. Acquisto attrezzatura per aule e laboratori didattici
2. Manutenzione laboratori
3. Fotocopie alunni
4. Acquisto software gestionali per uso amministrativo e didattico
5. Acquisto attrezzatura / dispositivi/materiale informativo per garantire sicurezza alunni
7. Cofinanziamento partecipazione a gare disciplinari
8. Acquisto materiale didattico, tecnico e scientifico
9. Spese per piccola manutenzione
10. Cofinanziamento progetti ampliamento offerta formativa
11. Spese per supporto psicologico
12. Cofinanziamento corsi certificazioni linguistiche
13. Partecipazione ad eventi didattici (fiere, mostre ecc. -D.S.-DSGA- Docenti) e, comunque, a qualunque acquisto "finalizzato all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica e all'ampliamento



dell'offerta formativa" non rientrante nel normale funzionamento didattico.

ENTITA' DEL CONTRIBUTO

A partire dall'anno A.S. 2020/2021, e per il quinquennio successivo, è così quantificato:

1. I € 35,00 (rispetto alle odierne 40)
2. II - III € 60,00 (rispetto alle odierne 70)
3. IV - V € 65,00 (rispetto alle odierne 70)

Per un risparmio, per le famiglie, pari a € 35,00 nel corso del quinquennio. Per il 2° figlio iscritto è previsto un abbattimento del 50% del contributo.

Per il 3° figlio iscritto e previsto un contributo pari a ZERO. Oltre a questo sarà utilizzato per istituire:

1. Fondo Solidarietà (€ 3.000,00 -per Spese Viaggi di Istruzione e frequenza Progetti PTOF a pagamento)
2. Fondo Libri di Testo (€ 1.500,00 - comodato d'uso da 1 a 3 libri max con valore superiore ad € 50,00).

Vincoli:

L'impegno del nostro Istituto a dare concrete risposte ai bisogni formativi ed alle necessità socio-culturali del territorio deve misurarsi con l'entità delle risorse economiche e materiali disponibili, non sempre adeguati alla piena fruizione di quanto realmente utilizzabile. La nostra scuola, come molte altre, nonostante la dotazione di laboratori ed attrezzature moderne ed innovative, soffre della carenza di personale specializzato per un frequente e corretto ricorso all'attività laboratoriale, mentre sarebbe davvero di rilevante importanza, in particolar per i laboratori di chimica e fisica, poter usufruire di un tecnico, che affiancasse il docente nella loro gestione. Anche l'aggiornamento ed il potenziamento degli strumenti informatici (necessari per soddisfare un'offerta formativa ricca e variegata) hanno risentito talora delle ristrettezze delle risorse finanziarie, sebbene negli ultimi anni, grazie al "Decreto Ristori" la scuola abbia ricevuto sovvenzionamenti straordinari con cui dotarsi di una discreta quantità di attrezzature elettroniche e digitali, da concedere pure in comodato d'uso agli utenti. Più complesse da gestire sono invece le criticità legate alla riduzione o addirittura soppressione, dei finanziamenti provinciali, con pesanti ripercussioni sull'efficienza delle linee telefoniche, sui controlli periodici della funzionalità dell'ascensore e sugli interventi di riparazione e manutenzione degli edifici.



Risorse professionali

Opportunità:

Il personale in servizio è prevalentemente stabile: il DSGA, circa l'88% dei docenti, il 90% del personale amministrativo, il 60% del personale ATA sono in servizio da più di cinque anni nell'Istituto con contratto a tempo indeterminato. Questo elemento ha contribuito a sviluppare il senso di appartenenza e di coinvolgimento nell'organizzazione della scuola e nella sua mission. Una buona parte dei docenti mostra la volontà di arricchire le proprie competenze professionali, frequentando corsi di formazione e acquisendo certificazioni. Il gruppo GLI, formato da docenti di sostegno di nomina annuale, è guidato e coordinato da un docente di ruolo in servizio da più anni nell'Istituto. Una parte del personale è disponibile ad impegnarsi in attività extracurricolari e in particolare nelle attività strategiche per migliorare l'immagine e la performance della scuola, organizzare attività integrative e insegnamenti aggiuntivi di particolare interesse per gli alunni. Anche la presenza tra il personale in servizio di due docenti di diritto, in virtù della legge 107/15, ha notevolmente ampliato il quadro dell'offerta formativa, soprattutto nella prospettiva delle competenze di cittadinanza attiva. Il Dirigente, che da circa 10 anni ha un incarico effettivo nell'Istituto, e' riuscito a rendere efficace il suo operato, definendo i ruoli all'interno dell'istituzione scolastica e instaurando anche con i genitori e gli studenti rapporti chiari e trasparenti.

Vincoli:

L'età media elevata del personale docente del Liceo scientifico è dovuta principalmente a una riduzione del numero delle classi negli ultimi sei anni (da 53 a 35 classi), che ha comportato la soprannumerarietà e il conseguente trasferimento ad altra scuola del personale più giovane. L'età media degli insegnanti supera i cinquant'anni nonostante le nuove immissioni in ruolo e altre operazioni di mobilità. Si segnala, inoltre, la presenza di un nucleo, seppur ristretto, di docenti refrattari sia all'acquisizione di competenze informatiche e multimediali e sia al potenziamento delle competenze disciplinari, che non partecipa, se non obbligato, a corsi di formazione. L'aggiornamento del curriculum professionale dei docenti è regolare, ma il monitoraggio dell'efficacia dell'attività didattica non è sistematico.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO "G. STAMPACCHIA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	LEPS220003
Indirizzo	PIAZZA GALILEO GALILEI TRICASE 73039 TRICASE
Telefono	0833544020
Email	LEPS220003@istruzione.it
Pec	LEPS220003@pec.istruzione.it

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• CLASSICO• SCIENTIFICO
---------------------	--

Totale Alunni	726
---------------	-----

Approfondimento

Il Liceo prende il nome da Giuseppe Stampacchia, illustre ricercatore in chimica industriale e nucleare, nato a Lecce nel 1938, il cui lavoro ottenne il lusinghiero riconoscimento da parte dell'Accademia dei Lincei.

Istituito come Liceo Scientifico, sezione staccata del Liceo Scientifico "De Giorgi" di Lecce, consegue l'autonomia nel 1966 e dal 1969 al 1974 vede l'annessione della sezione staccata del Liceo Scientifico di Casarano (Le).

Alla fine degli anni 80 un decreto ministeriale sancisce l'accorpamento al Liceo Scientifico " "G.



STAMPACCHIA" del Liceo Classico "G. PISANELLI", istituito nell'a.s. 1969/70 come sezione staccata del Liceo Classico di Casarano (LE) e divenuto autonomo dall'anno scolastico 1975/76.

La denominazione giuridica del Liceo è cambiata nel tempo in ragione delle norme regolanti la materia, emanate dal Ministero, sino ad assumere dal 1° settembre 2022 quella attuale di Liceo "G.Stampaccha" Scientifico- Classico Statale.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Osservatorio astronomico	1
	Stazione meteorologica	1
	Laboratorio di disegno grafico	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Pallacanestro 1 + Badminton1	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	130
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	35
	SmartTV a disposizione 30 + PC a disposizione 35	65



Approfondimento

Progetto: PRISMA

L'istituto è l'unico nella Regione Puglia a far parte delle rete PRISMA.

Il progetto PRISMA prevede la realizzazione di una rete italiana di camere all-sky per l'osservazione di meteore brillanti (Fireball e Bolidi), al fine di determinare le orbite degli oggetti che le provocano e delimitare con un buon grado di approssimazione le aree dell'eventuale caduta di frammenti per poter recuperare le meteoriti.

Il monitoraggio sistematico della copertura nuvolosa e dell'attività elettrica sarà usato per la validazione di modelli meteorologici.

I dati raccolti in maniera sistematica contribuiranno al perfezionamento dei modelli di interazione dei corpi cosmici con l'atmosfera che a tutt'oggi presentano ancora molte lacune a causa della mancanza di dati osservativi di qualità.

Al progetto partecipano ricercatori dell'istituto nazionale di astrofisica e delle università, gruppi astrofili e osservatori astronomici e meteorologici regionali e locali. Anche le scuole sono coinvolte con un programma didattico e con laboratori di astronomia che intendono far partecipare gli studenti e i singoli cittadini alle attività di ricerca del progetto, fianco a fianco con i ricercatori.

Questo aspetto del progetto si situa nell'ambito di prisma-edu, e viene sviluppato grazie anche al sostegno finanziario delle fondazioni bancarie.

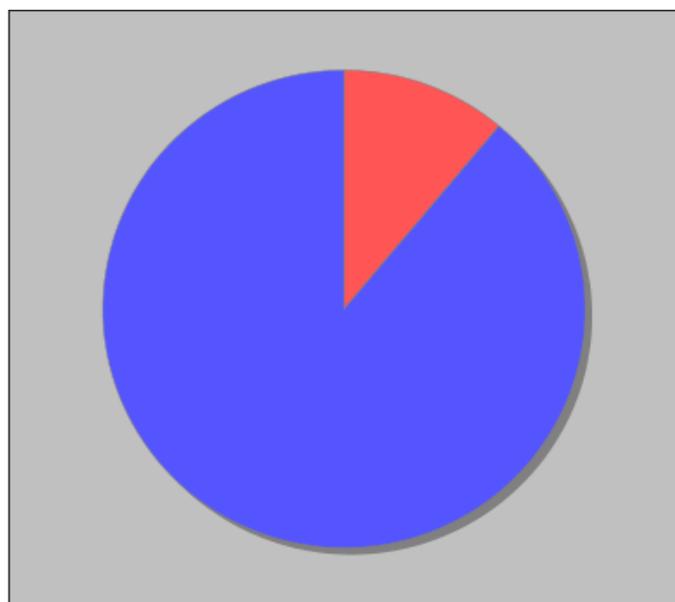


Risorse professionali

Docenti	61
Personale ATA	22

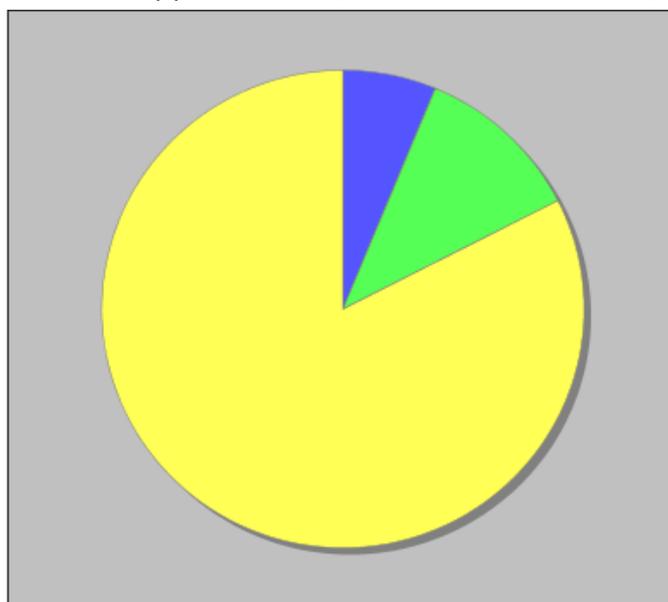
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 10
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 80

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 5
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 66

Approfondimento

La netta maggioranza del personale si trova nella scuola da più di cinque anni; ciò ha contribuito a sviluppare in molti un forte senso di appartenenza e di coinvolgimento nell'organizzazione della scuola e della sua mission, e il costituirsi di un gruppo coeso e dinamico che opera efficacemente nella Scuola, nei Consigli di Classe, nei Dipartimenti disciplinari e nei gruppi di lavoro, in un contesto collaborativo e di scambio formale e informale di conoscenze e di competenze.



Gli ottimi rapporti con l'attuale Dirigenza e la consolidata stabilità della stessa hanno favorito il profilarsi all'interno del corpo docente di gruppi e figure di riferimento per lo svolgimento dei vari compiti e responsabilità.



Aspetti generali

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Una scuola per il territorio

...PER COSTRUIRE IL FUTURO DELLA NOSTRA TERRA.

Non possiamo continuare a crogiolarci nella nullificante mancanza di prospettive. E' necessario che la nostra terra, il Sud in genere, provi a ripensarsi, a riscoprirsi, che "torni a farsi centro". Ciò è possibile a patto che acquistiamo il coraggio e l'orgoglio di promuovere il nostro riscatto puntando "su modelli economici e sociali adatti ai nostri stili di vita, alle nostre necessità, alle nostre condizioni ambientali, culturali e sociali". Si tratta, cioè, di entrare in un'ottica nuova, quella della Cittadinanza globale che vede il processo formativo chiamato a favorire:

- il sentimento di appartenenza ad una comunità ampia e ad un'umanità comune;
- l'interdipendenza delle dimensioni culturali, sociali, ambientali, economiche, politiche;
- l'interconnessione tra locale, nazionale e mondiale.

Ciò esige da un lato la presa di coscienza critica delle risorse e delle potenzialità del nostro territorio, dall'altro la maturazione di un forte senso di responsabilità che investe ogni singola persona che deve impegnarsi per attivare il cambiamento. Ciascun individuo, infatti, in forza della "sua qualità produttiva", costituisce la vera ricchezza, il capitale umano (A marthya Sen) su cui puntare per "una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva" (Strategia di Lisbona 2020), obiettivo delle politiche comunitarie ma anche cifra su cui scommettere per la comunità locale.

Un ruolo determinante in questa prospettiva riveste la scuola a cui spetta pro- muovere,



attraverso percorsi di apprendimento ricchi e rigorosi, un'istruzione adeguata alle richieste della società della conoscenza, ma soprattutto favorire l'acquisizione di competenze chiave (Key Competencies) e di vita (Life Skills).

La scuola deve preoccuparsi cioè di gettare le basi per un apprendimento permanente (Lifelong Learning), che consenta la piena realizzazione personale e garantisca l'inclusione sociale. Allo stesso tempo essa deve fornire ai giovani le abilità che li rendano in grado di gestire l'ignoto e le incertezze della società complessa, superando sfiducia e rassegnazione. Autostima, approccio positivo ai problemi, capacità di lavorare in gruppo, flessibilità e creatività sono qualità che non solo incrementano il senso dell'identità personale, ma favoriscono la cittadinanza attiva, che fa crescere realtà sociali e territoriali. Collocando al centro dell'azione educativa lo studente e l'ampliamento delle sue risorse umane, la scuola può concorrere quindi a rimuovere svantaggi e ritardi del sistema sociale di cui è parte, favorendo nuove modalità di sviluppo delle sue potenzialità.

In una società complessa è impensabile, però, che la scuola possa rispondere da sola a tutti i bisogni educativi. Essa si trova, infatti, oggi ad essere inserita in un sistema policentrico costituito da un variegato arcipelago di agenzie formative con cui deve interagire se vuole dare senso e realtà alla sua autonomia.

E' ciò che il Liceo Stampacchia si è proposto di fare negli anni attraverso l'interazione col bacino di utenza e la collaborazione con l'unione dei Comuni, la Provincia, gli istituti della rete scolastica Sud Salento, le aziende, le associazioni, gli enti pubblici locali. Il liceo si è visto assegnare, infatti, compiti istituzionali e finanziare progetti finalizzati all'elaborazione di una visione globale del territorio e delle sue risorse.

Con tali progetti la nostra scuola ha cercato di:

- riscoprire e valorizzare il contesto storico architettonico ed ambientale
- favorire la comprensione del presente, dei punti di forza e di debolezza dell'attuale realtà salentina
- stimolare negli studenti un più forte senso di identità e appartenenza, mediante la consapevolezza del valore culturale della nostra terra.

Il Liceo intende continuare a svolgere un ruolo determinante di Orientamento e Formazione per gli studenti e il Territorio e, per questo, punta ad accelerare il



miglioramento continuo del servizio offerto e si impegna ad armonizzare e coordinare le altre agenzie educative, sollecitandole a “fare sistema”, focalizzando la propria azione sui seguenti obiettivi:

- fondare la progettazione e la programmazione della propria azione formativa sui bisogni dell’utenza, migliorando la logica gestionale ed organizzativa in funzione del successo formativo;
- effettuare scelte innovative nell’adozione di contenuti, metodologie, modalità organizzative e gestionali;
- rispondere alle richieste di efficacia ed efficienza del servizio scolastico ed educativo, offrendo al contempo ai discenti percorsi di formazione orientati alla personalizzazione;
- garantire un sistema educativo-didattico ad alta prestazione, incrementando e sostenendo la qualità dell’insegnamento, il rigore scientifico negli apprendimenti, l’efficienza dei servizi, e promuovendo il raggiungimento delle Social skills come la cittadinanza, la responsabilità sociale, la consapevolezza culturale ed il rispetto delle diversità;
- rafforzare le motivazioni personali degli allievi, sollecitandone lo studio, la frequenza e la partecipazione alla vita scolastica;
- riconnettere i saperi e le competenze della scuola con quelli della società e creare le condizioni migliori, perché gli studenti realizzino le proprie potenzialità e inclinazioni, promuovendo iniziative e opportunità.

I NOSTRI OBIETTIVI IN UN MONDO CHE CAMBIA

Integrarsi e vivere in una società globalizzata vuol dire affrontare sempre nuove sfide. La complessità che la caratterizza, infatti, richiede un’ampia gamma di chiavi d’accesso per orientarsi e agire in modo consapevole e strategico. Il percorso liceale consente agli adolescenti “*di munirsi della cassetta degli attrezzi*” ossia delle competenze necessarie per la realizzazione del proprio progetto di vita.

Il Liceo Scientifico-Classico “G. Stampacchia” per assicurare il successo formativo a tutti i suoi alunni e per adempiere al ruolo di luogo privilegiato di istruzione e formazione dei giovani in collaborazione



con la famiglia e le altre agenzie educative si propone di:

- favorire il completo ed armonico sviluppo della personalità dei suoi studenti
- fornire gli strumenti culturali e metodologici per la comprensione della realtà nei suoi molteplici aspetti
- sviluppare il pensiero creativo, progettuale e critico
- promuovere la cultura della partecipazione e della solidarietà
- far acquisire consapevolezza delle potenzialità e inclinazioni in vista dei successivi percorsi di studio e dell'inserimento nel mondo del lavoro e nella vita sociale
- far conseguire le conoscenze, abilità e competenze necessarie per la realizzazione del proprio progetto di vita in un mondo globale e in continua evoluzione.

Tali obiettivi qualificano l'Offerta formativa del Liceo Scientifico e Classico rendendo equivalente la formazione raggiunta nei rispettivi percorsi pur nel rispetto delle peculiarità di ciascuno.

L'organizzazione ha come finalità generale quella di "garantire il ben-essere" degli studenti e il successo formativo. Star bene a scuola è il filo conduttore dell'azione educativo-didattica.

I valori perseguiti e condivisi sono quelli della democrazia, della partecipazione, della cittadinanza attiva, della comunità, dell'inclusione e dell'accoglienza.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle risorse umane e strutturali, della didattica laboratoriale per favorire il recupero e il consolidamento delle conoscenze e delle competenze acquisite dagli alunni delle varie classi in linea con le priorità individuate dal PNRR.

Traguardo

Incremento della percentuale di risultati pienamente positivi. Decremento della percentuale di disomogeneità degli esiti nelle varie classi.

● Competenze chiave europee

Priorità

Implementazione di un apprendimento per competenze. Perseguimento e consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Aumento della percentuale di allievi capaci di risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, sviluppare capacità critiche e di interpretazione. Aumento della percentuale di allievi capaci di progettare e organizzare in modo autonomo e responsabile il proprio apprendimento sia individualmente che nell'interazione con gli altri.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- potenziamento delle competenze relative alle discipline Classiche (latino/greco)
- Riposizionare la centralità del Liceo come agenzia educativa/formativa promotrice di sviluppo culturale e sociale del territorio con la previsione di azioni culturali a vantaggio della collettività.



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: PERCORSO 1

Si intende continuare ad investire energie per promuovere maggiore consapevolezza e convinzione nell'uso della didattica laboratoriale nella quotidianità e, pertanto, implementare la didattica laboratoriale perché imprescindibile per una formazione pienamente rispondente alla mission della scuola.

Promuovendo la condivisione e la collaborazione di tutti gli stakeholders dell'istituzione scolastica, si individuano strategie che consentano di coinvolgere anche i docenti più resistenti all'innovazione, ritenendo che la sinergia degli intenti è prerequisito indispensabile per migliorare gli esiti degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle risorse umane e strutturali, della didattica laboratoriale per favorire il recupero e il consolidamento delle conoscenze e delle competenze acquisite dagli alunni delle varie classi in linea con le priorità individuate dal PNRR.

Traguardo

Incremento della percentuale di risultati pienamente positivi. Decremento della percentuale di disomogeneità degli esiti nelle varie classi.





Competenze chiave europee

Priorità

Implementazione di un apprendimento per competenze. Perseguimento e consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Aumento della percentuale di allievi capaci di risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, sviluppare capacità critiche e di interpretazione. Aumento della percentuale di allievi capaci di progettare e organizzare in modo autonomo e responsabile il proprio apprendimento sia individualmente che nell'interazione con gli altri.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Integrare e completare un curricolo per le competenze trasversali a partire dalle classi prime, tracciando un profilo delle competenze in uscita.

Introdurre nuovi modelli di valutazione (valutazione autentica) e certificazione delle competenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

Rendere più flessibile l'organizzazione degli spazi e tempi della didattica ai fini della diffusione di metodologie didattiche innovative.



○ **Inclusione e differenziazione**

Tracciare percorsi individualizzati e/o personalizzati per rispondere adeguatamente ad esigenze specifiche e/o diversità.

Promuovere l'uso delle TIC e delle pratiche innovative per una didattica individualizzata e personalizzata.

○ **Continuità e orientamento**

Definire un percorso di orientamento efficace ed unitario per garantire la continuità educativa tra i due ordini di scuola secondaria.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzare corsi di formazione per i docenti sulle nuove metodologie per differenziare i percorsi didattici anche in funzione dei bisogni educativi degli alunni.

Prevedere corsi di formazione per i docenti sulle pratiche didattico/metodologiche e sulla valutazione delle competenze chiave europee.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere le aziende educative del territorio nel processo di promozione delle competenze chiave europee.



Attività prevista nel percorso: Formazione su nuove metodologie e specifica sugli ambienti innovativi di apprendimento, inclusivi e flessibili, che integrano tecnologie e pedagogie innovative (Piano Scuola 4.0 – Linea di azione: “Next generation classroom”)

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze metodologiche dei docenti Sviluppo di una didattica inclusiva. Potenziamento della didattica multimediale e promozione dell’uso integrato dei laboratori (in particolare per le discipline STEM). Pratica di una didattica laboratoriale nella normale attività di classe (nelle singole classi o per classi parallele, su singoli moduli disciplinari o interdisciplinari, per livelli di apprendimento). Realizzazione di attività laboratoriali per una didattica che promuova e valuti competenze.

Attività prevista nel percorso: Incremento delle ore di laboratorio in particolare per le discipline STEM e per la lingua straniera e diffusione nella prassi didattica quotidiana dell’utilizzo di spazi laboratoriali e di strumentazioni a supporto della didattica innovativa.



Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Risultati attesi	Potenziamento della didattica multimediale e promozione dell'uso integrato dei laboratori (in particolare per le discipline STEM). Pratica di una didattica laboratoriale nella normale attività di classe (nelle singole classi o per classi parallele, su singoli moduli disciplinari o interdisciplinari, per livelli di apprendimento). Realizzazione di attività laboratoriali per una didattica che promuova e valuti competenze.

Attività prevista nel percorso: Coinvolgimento di studenti, famiglie, imprese nella progettazione dei laboratori (Piano Scuola 4.0, linea di azione: "Next generation labs")

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Risultati attesi	Potenziamento della didattica multimediale e promozione dell'uso integrato dei laboratori (in particolare per le discipline STEM). Pratica di una didattica laboratoriale nella normale



attività di classe (nelle singole classi o per classi parallele, su singoli moduli disciplinari o interdisciplinari, per livelli di apprendimento). Realizzazione di attività laboratoriali per una didattica che promuova e valuti competenze.

● **Percorso n° 2: PERCORSO 2**

Si intende continuare ad investire energie per promuovere maggiore consapevolezza e convinzione nell'uso della didattica per competenze nella quotidianità e, pertanto, realizzare il potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza perché imprescindibile per una formazione pienamente rispondente alla mission della scuola.

Promuovendo la condivisione e la collaborazione di tutti gli stakeholders dell'istituzione scolastica, si individuano strategie che consentano di coinvolgere anche i docenti più resistenti all'innovazione, ritenendo che la sinergia degli intenti è prerequisito indispensabile per migliorare gli esiti degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Potenziamento delle risorse umane e strutturali, della didattica laboratoriale per favorire il recupero e il consolidamento delle conoscenze e delle competenze acquisite dagli alunni delle varie classi in linea con le priorità individuate dal PNRR.

Traguardo

Incremento della percentuale di risultati pienamente positivi. Decremento della percentuale di disomogeneità degli esiti nelle varie classi.





Competenze chiave europee

Priorità

Implementazione di un apprendimento per competenze. Perseguimento e consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Aumento della percentuale di allievi capaci di risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, sviluppare capacità critiche e di interpretazione. Aumento della percentuale di allievi capaci di progettare e organizzare in modo autonomo e responsabile il proprio apprendimento sia individualmente che nell'interazione con gli altri.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Integrare e completare un curricolo per le competenze trasversali a partire dalle classi prime, tracciando un profilo delle competenze in uscita.

Introdurre nuovi modelli di valutazione (valutazione autentica) e certificazione delle competenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

Rendere più flessibile l'organizzazione degli spazi e tempi della didattica ai fini della diffusione di metodologie didattiche innovative.



○ **Inclusione e differenziazione**

Tracciare percorsi individualizzati e/o personalizzati per rispondere adeguatamente ad esigenze specifiche e/o diversità.

Promuovere l'uso delle TIC e delle pratiche innovative per una didattica individualizzata e personalizzata.

○ **Continuità' e orientamento**

Definire un percorso di orientamento efficace ed unitario per garantire la continuità educativa tra i due ordini di scuola secondaria.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzare corsi di formazione per i docenti sulle nuove metodologie per differenziare i percorsi didattici anche in funzione dei bisogni educativi degli alunni.

Prevedere corsi di formazione per i docenti sulle pratiche didattico/metodologiche e sulla valutazione delle competenze chiave europee.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere le aziende educative del territorio nel processo di promozione delle competenze chiave europee.



Attività prevista nel percorso: Elaborazione di nuovi curricula per l'implementazione di un apprendimento per competenze e il perseguimento /consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Associazioni
Risultati attesi	Implementazione di una didattica per competenze trasversali a livello disciplinare e interdisciplinare. Elaborazione e condivisione di griglie di valutazione delle competenze coerenti con le attività svolte.

Attività prevista nel percorso: Realizzazione di percorsi funzionali alla valorizzazione del merito e percorsi condivisi di recupero e/o potenziamento

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Risultati attesi	Migliorare i livelli di conoscenza e competenza degli studenti. Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti. Favorire il successo formativo. Valorizzare le specificità e le diversità. Valorizzare le eccellenze. Superare il modello trasmissivo della



didattica.

Attività prevista nel percorso: Attuazione della continuità educativa verticale e orizzontale

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni Atenei
Risultati attesi	Raccordo con la scuola di I grado. Valorizzazione delle eccellenze. Sviluppo di una didattica inclusiva. Potenziamento dei legami tra scuola e territorio. Promozione di politiche formative territoriali. Condivisione con studenti, genitori e imprese della mission dell'istituto.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Percorsi opzionali

A partire dall'anno scolastico 2013/2014 ai corsi di nuovo ordinamento si sono aggiunti PERCORSI OPZIONALI (Curvature) attraverso i quali la Scuola si propone di venire incontro alle richieste dei ragazzi e delle famiglie, garantendo, mediante il contributo di esperti esterni, il rafforzamento di competenze spendibili in particolari scelte universitarie.

Pertanto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 comma 2 lettera C del Regolamento riguardante "l'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei", lo Stampacchia ha attivato insegnamenti facoltativi che hanno determinato l'istituzione dei percorsi opzionali.

Liceo British

Il Liceo Stampacchia, a partire dall'a. s. 2023-2024, attiva il "Liceo British", la curvatura linguistica che inserisce la formazione del Liceo "G. Stampacchia" in una prospettiva internazionale per cui si ritiene necessaria una maggiore e più qualificata competenza linguistica. Rispondendo alle richieste di certificazione delle competenze linguistiche in lingua straniera di livello almeno B2 da parte di numerosi Atenei, e alle esigenze del mondo del lavoro, il percorso opzionale si avvale di una formazione linguistica di altissimo livello ad un costo annuale irrisorio con la possibilità di partecipare alla mobilità internazionale grazie a Progetti Erasmus + che permettono agli studenti con competenze linguistiche di livello superiore di frequentare scuole superiori di paesi europei. L'organizzazione prevede l'aggiunta di 1 incontro di 2 ore alla settimana in orario extra curricolare con docente madrelingua proveniente dalla British School di Maglie, per una durata Quinquennale.

Liceo Classico e Scientifico Curvatura Medica

Dall'anno scolastico 2013/2014 risulta attiva sia per il Liceo Classico che per il Liceo Scientifico l'Opzione Scienze Mediche, con potenziamento (pari a 30 ore annue) delle Scienze naturali;

La scelta di iscriversi a tali percorsi opzionali:



- è facoltativa,
- pone l'obbligo di frequentare attività e insegnamenti in orario aggiuntivo a quello curricolare,
- prevede che i risultati conseguiti incidano sulla valutazione complessiva del profitto,
- comporta, come previsto dalla normativa di riferimento, un costo aggiuntivo a carico delle famiglie degli studenti.

Didattica

Nell'ambito di una didattica per competenze si implementa il ricorso a metodologie didattiche innovative che promuovono un apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti, attraverso l'uso di tecnologie digitali, anche secondo quanto disposto dal quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali.

L'obiettivo è realizzare una didattica centrata sul valore formativo delle discipline e sulla loro capacità di strutturare nel tempo le competenze disciplinari e trasversali.

Grazie all'attivazione di processi di insegnamento/apprendimento diversificati, mediante approcci e strategie innovative (attività laboratoriali, flip teaching, debate, cooperative learning e team working, problem solving) ogni studente è protagonista e parte integrante delle lezioni.

Nel processo di sviluppo delle competenze l'insegnante assume il ruolo di "regista" , facilita l'apprendimento e guida gli studenti co-costruttori di saperi e di competenze.

Potenziamento delle discipline STEM

L'approccio alla didattica mira oggi a trasmettere non solo conoscenza, ma anche competenze quali il problem solving, il pensiero strategico e la capacità di prendere decisioni informate. E' grazie a queste competenze che i giovani oggi vanno a crearsi un bagaglio culturale che li aiuterà ad affrontare le sfide della vita, e le discipline STEM rappresentano una base ideale per coltivare tali competenze.

Il Liceo "Stampacchia" sostiene da sempre l'importanza delle materie STEM nel percorso formativo degli allievi.

Le ultime edizioni del bando ministeriale relativo alle STEM hanno visto gli alunni dello Stampacchia protagonisti, circa 30 alunni (60 %ragazze) hanno frequentato i corsi attivati e precisamente:



1. Bando STEM - Robotica 1
2. Bando STEM - Robotica 2
3. Bando STEM - Problem solving

Per l'anno 2021 l'Istituto è risultato vincitore del bando STEM per un importo di € 16.000 da utilizzare per l'acquisto di:

1. Droni programmabili
2. Stampante 3D
3. Oculus Quest 2 (visori di ultima generazione per la Realtà Aumentata)
4. Software applicativi.

Utilizzo della calcolatrice grafica

Nell'ottica dell'innovazione metodologica e di una didattica per competenze si colloca l'utilizzo, tra le altre tecnologie, della calcolatrice grafica, che viene assegnata ai nostri studenti in comodato d'uso. Tale utilizzo assume nella pratica didattica un valore strumentale importante per l'insegnamento e l'apprendimento delle discipline STEM, in quanto arricchisce le competenze favorendo lo sviluppo di capacità di analisi complessa, di problem solving e di modellizzazione. E' importante che gli studenti sappiano utilizzarla perché rappresenta un supporto didattico alle spiegazioni dell'insegnante, un aiuto per visualizzare facilmente grafici di funzione e calcoli nonché come strumento per alcune attività di scoperta guidata e per introdurre diversi argomenti del curriculum. Rappresenta dunque un mediatore cognitivo che favorisce la didattica laboratoriale e permette la didattica rovesciata.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

PROGETTAZIONE E SVILUPPO DELLE AZIONI RELATIVE ALL' INVESTIMENTO 3.2 NELL'AMBITO DELLA MISSIONE 4 – COMPONENTE 1 – DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Il Liceo "G. Stampacchia" è destinatario dei due finanziamenti relativi al Piano Scuola 4.0 Missione 4 – Componente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) : – Azione 1 - Next Generation EU Classroom, – Azione 2-Next Generation EU Labs.

Trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi, fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento, rappresenta un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale.

Tale processo coinvolgerà elementi e soggetti diversi in relazione tra loro: luoghi, tempi, persone, attività didattiche, strumenti e risorse, concretizzandosi in:

- organizzazione del tempo,
- gestione delle risorse,
- personalizzazione dei percorsi,



- attivazione e consapevolezza dei processi,
- scelta di metodologie adeguate ai discenti e al loro raggiungimento degli obiettivi.

Si porteranno a sistema modelli didattici e organizzativi sperimentati e se ne svilupperanno di nuovi, frutto della ricerca in ambito pedagogico e didattico.

Verranno attivati processi di insegnamento/apprendimento diversificati attraverso le metodologie didattiche che seguono:

- Attività laboratoriali fondate sulla pratica educativa Inquiry Based Science Education – IBSE
- Utilizzo di tecnologie digitali nelle pratiche di insegnamento- apprendimento (secondo il modello previsto da DigCompEdu)
- Interdisciplinarietà
- Flip teaching
- Project based learning
- Debate
- Cooperative learning e team working,
- Out door training
- Problem based learning

L'insegnante assumerà il ruolo di guida e facilitatore nello sviluppo delle competenze degli studenti .



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il Liceo adotta un modello di formazione professionale in linea con le indicazioni programmatiche del Piano Nazionale di Formazione dei Docenti, e prevede la costituzione di comunità di pratiche riflessive e il coinvolgimento attivo dei docenti in un progetto di sviluppo professionale.

Si intende rispondere efficacemente alle richieste di formazione in generale, e alla didattica innovativa e digitale in particolare, una misura fondamentale per l'utilizzo efficace e completo degli ambienti di apprendimento innovativi e dei laboratori per le professioni digitali del futuro da realizzare nell'ambito di "Scuola 4.0".

Per lo sviluppo delle azioni progettuali e attuative della linea di investimento 3.2. "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Azione 1 - Next Generation EU Classroom, – Azione 2-Next Generation EU Labs, sono stati istituiti due distinti teams di lavoro, uno per ciascuna Azione, che opereranno secondo le indicazioni e le direttive che saranno fornite al riguardo dal Ministero dell'istruzione. Ciascun team risulta costituito, oltre che dal Dirigente scolastico e dal Direttore dei servizi Generali e Amm., membri di diritto, da : -Referente di Istituto, - Animatore digitale,- Funzione strumentale per l'"Innovazione didattica",- vicario del D. S., - collaboratore del D.S., -n. 3 docenti interni.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

PROGETTAZIONE E SVILUPPO DELLE AZIONI RELATIVE ALL' INVESTIMENTO 3.2 NELL'AMBITO DELLA MISSIONE 4 – COMPONENTE 1 – DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

La progettazione e lo sviluppo delle azioni relative all'investimento 3.2, Azione 1-Next



Generation, Azione 2- Next Generation Labs, punteranno alla modernizzazione del nostro Liceo attraverso ambienti di apprendimento e laboratori ispirati ad idee innovative sul piano pedagogico, metodologico-didattico e organizzativo, mettendo in campo le modalità di formazione più avanzate, già criticamente sperimentate nelle classi del nostro Liceo.

Tale processo accompagnerà:

- la transizione digitale già in atto;
- la trasformazione delle aule scolastiche in ambienti di apprendimento fisici e virtuali caratterizzati da mobilità e flessibilità, secondo una prospettiva multidimensionale con spazi e attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze disciplinari e di indirizzo (Azione 1)
- il potenziamento e la creazione di laboratori professionalizzanti, e per le professioni digitali (Azione 2).

A tale scopo si intende:

- predisporre condizioni di flessibilità nella gestione degli spazi (interni ed esterni)
- implementare la flessibilità degli spazi-aula e delle attrezzature tecniche e tecnologiche
- acquisire arredi e piattaforme
- acquisire dotazioni digitali innovative (strumenti di realtà virtuale e aumentata, ambienti basati sull'intelligenza artificiale, metaverso/eduverso)
- predisporre nuovi setting d'aula, garantendo l'integrazione, la complementarità e



interoperabilità degli spazi dell'edificio scolastico e la mobilità delle attrezzature

- Potenziare e/o innovare i laboratori esistenti nei diversi ambiti tecnologici implementandone lo spazio fisico, la strumentazione tecnologica e l'operatività, tenendo conto nella valutazione dei settori innovativi da introdurre del profilo in uscita dello studente.



Aspetti generali

Aspetti Generali

...PER COSTRUIRE IL FUTURO DELLA NOSTRA TERRA.

Una scuola per il territorio

Non possiamo continuare a crogiolarci nella nullificante mancanza di prospettive. E' necessario che la nostra terra, il sud in genere, provi a ripensarsi, a riscoprirsi, che "torni a farsi centro". Ciò è possibile a patto che acquistiamo il coraggio e l'orgoglio di promuovere il nostro riscatto puntando "su modelli economici e sociali adatti ai nostri stili di vita, alle nostre necessità, alle nostre condizioni ambientali, culturali e sociali". Si tratta, cioè, di entrare in un'ottica nuova che esige da un lato la presa di coscienza critica delle risorse e delle potenzialità del nostro territorio, dall'altro la maturazione di un forte senso di responsabilità che investe ogni singola persona. Ciascun individuo, infatti, in forza della "sua qualità produttiva", costituisce la vera ricchezza, il capitale umano (A marthya Sen) su cui puntare per "una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva" (Strategia di Lisbona 2020), obiettivo delle politiche comunitarie ma anche cifra su cui scommettere per la comunità locale.

Un ruolo determinante in questa prospettiva riveste la scuola a cui spetta pro-muovere, attraverso percorsi di apprendimento ricchi e rigorosi, un'istruzione adeguata alle richieste della società della conoscenza, ma soprattutto favorire l'acquisizione di competenze chiave (Key Competencies) e di vita (Life Skills).

La scuola deve preoccuparsi cioè di gettare le basi per un apprendimento permanente (Lifelong Learning), che consenta la piena realizzazione personale e garantisca l'inclusione sociale. Allo stesso tempo essa deve fornire ai giovani le abilità che li rendano in grado di gestire l'ignoto e le incertezze della società complessa, superando sfiducia e rassegnazione. Autostima, approccio positivo ai problemi, capacità di lavorare in gruppo, flessibilità e creatività sono qualità che non solo incrementano il senso dell'identità personale, ma favoriscono la cittadinanza attiva, che fa crescere realtà sociali e territoriali. Collocando al centro dell'azione educativa lo studente e l'ampliamento delle sue risorse umane, la scuola può concorrere quindi a rimuovere svantaggi e ritardi del sistema sociale di cui è parte, favorendo nuove modalità di sviluppo delle sue potenzialità.

In una società complessa è impensabile, però, che la scuola possa rispondere da sola a tutti i bisogni educativi. Oggi essa si trova, infatti, ad essere inserita in un sistema policentrico costituito da un variegato arcipelago di agenzie formative con cui deve interagire se vuole dare senso e realtà alla



sua autonomia. La scuola deve continuare a svolgere un ruolo centrale, impegnandosi ad armonizzare e coordinare l'azione delle altre agenzie e sollecitando il territorio a "fare sistema".

E' ciò che il Liceo Stampacchia si è proposto di fare in questi anni attraverso l'interazione con il bacino di utenza e la collaborazione con l'unione dei Comuni, la Provincia, gli istituti della rete scolastica sud Salento, le aziende, le associazioni, gli enti pubblici locali. Il liceo si è visto assegnare, infatti, compiti istituzionali e finanziare progetti finalizzati all'elaborazione di una visione globale del territorio e delle sue risorse.

Con tali progetti la nostra scuola ha cercato di:

- riscoprire e valorizzare il contesto storico architettonico ed ambientale
- stimolare negli studenti un più forte senso di identità e appartenenza, mediante la consapevolezza del valore culturale della nostra terra
- favorire la comprensione del presente, dei punti di forza e di debolezza dell'attuale realtà salentina

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Il Liceo "G. Stampacchia" si costituisce di due indirizzi, scientifico e classico, che nelle loro peculiarità rappresentano realtà educative complete, in grado di rispondere alle diverse attitudini degli studenti, e di garantire oltre ad una solida e rigorosa formazione scientifica e classico-umanistica, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, nella singolarità del suo percorso individuale e nell'apertura alla complessità delle reti di relazioni che lo legano alla comunità sociale.

"Il percorso del Liceo scientifico favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale". (art.8 comma1 del Regolamento dei Licei).

"Il Percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a



comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentale e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie". (art.5 comma1 del Regolamento dei Licei).



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO "G. STAMPACCHIA"

LEPS220003

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la



risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA:

Obiettivi formativi / Cognitivi

- Formazione culturale rigorosa e aggiornata.
- Conoscenza della realtà sociale e culturale del nostro tempo.
- Conoscenza della realtà sociale e culturale del territorio di appartenenza.

Obiettivi formativi / Operativi

- Consolidamento delle competenze linguistico- espressive.
- Potenziamento delle capacità logico-formali.
- Sviluppo delle capacità di applicazione delle conoscenze. Sviluppo del pensiero creativo.

Obiettivi formativi / Comportamentali

- Maturazione di: atteggiamenti positivi verso se stessi e verso gli altri; interesse e rispetto per modelli culturali diversi; azioni positive verso il territorio mediante l'educazione ambientale, la valorizzazione dei beni storico-artistico-culturali, l'orientamento all'imprenditorialità; relazioni costruttive nei confronti delle istituzioni mediante l'educazione alla legalità democratica.

Obiettivi Organizzativi



- Finalizzare le risorse materiali al miglioramento delle qualità del servizio e degli standard formativi.
- Valorizzare e potenziare le professionalità dei docenti e del personale ATA ai fini del miglioramento della qualità, delle prestazioni e dei risultati.
- Coordinare la progettazione, gestione e valutazione dell'attività didattica ed educativa dei corsi e delle classi parallele così da favorire l'eguaglianza delle opportunità e dei risultati formativi.
- Creare un servizio interno di rilevazione dei percorsi formativi per il monitoraggio dei processi e per la valutazione dei risultati.



Insegnamenti e quadri orario

LICEO "G. STAMPACCHIA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO "G. STAMPACCHIA" LEPS220003 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

COPIA DI QO SCIENTIFICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO "G. STAMPACCHIA" LEPS220003 (ISTITUTO PRINCIPALE) CLASSICO

QO CLASSICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi della Legge n. 92/2019 dal 1° settembre dell'a.s. 2020/2021, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, è istituito l'insegnamento dell'educazione civica quale disciplina non autonoma da integrare nel curriculum di istituto. L'insegnamento è trasversale, prevede lo svolgimento di almeno 33 ore di lezione per anno di corso, va svolto nell'ambito del monte-ore obbligatorio, è oggetto di valutazione periodica e finale e, nelle scuole del secondo ciclo, è affidato ai docenti abilitati all'insegnamento di discipline giuridiche ed economiche, ove disponibili.

Al fine di realizzare i principi dell'art.1 della succitata legge, il Liceo "G.Stampacchia" attua un approccio trasversale che coinvolge tutti i docenti attraverso il contributo che le diverse discipline possono fornire per un'effettiva trattazione interdisciplinare e trasversale delle tematiche. Tenuto conto che nell'Organico dell'autonomia assegnato al liceo sono presenti n.2 docenti di Diritto ed Economia, il coordinamento dell'Insegnamento di educazione Civica è affidato al docente di Diritto ed Economia, che, quindi, entra a far parte del Consiglio di classe a tutti gli effetti.

Il documento di integrazione del curriculum di Istituto, approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 7 ottobre 2020, è stato elaborato dai docenti del Liceo in chiave



progettuale, con la finalità di proporre un percorso formativo organico e completo, adeguato all'ordine di scuola e alla classe, e che agisca su vari livelli di competenze, da quelle più ampie, riferite al senso civico, al rispetto degli altri, delle regole e dell'ambiente, a quelle più specifiche, legate agli articoli di legge e alla Costituzione, declinando, allo stesso tempo, le competenze previste dalle Raccomandazioni europee, particolarmente quelle civiche e sociali, in tutte le materie curriculari e realizzando gli obiettivi formativi stabiliti dall'Istituto.

Le indicazioni generali, contenute nel suddetto documento, dispongono che l'insegnamento sia distribuito nell'ambito del monte ore curricolare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti, con l'intervento sia del docente di diritto in codocenza sia dei docenti della classe per una quota oraria della disciplina di insegnamento.

Ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n.92 e successive integrazioni, in relazione al primo e al secondo quadrimestre, per ciascuna classe, esplicitando la correlazione con le competenze riferite al PECUP, sono definite le tematiche, le discipline coinvolte, i contenuti per disciplina, l'organizzazione oraria (delle discipline coinvolte e della codocenza di Diritto).

Sulla base di tali disposizioni il Consiglio di classe elabora l'UDA, realizzando l'insegnamento di Educazione Civica in considerazione dei molteplici raccordi delle diverse discipline con le direttrici tematiche di Educazione Civica delineate.

I docenti svolgono gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi e registrano gli elementi di valutazione in decimi avvalendosi di una griglia di valutazione condivisa, relativa agli elementi dell'area cognitiva e non cognitiva.

La valutazione rende conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nel documento di integrazione del curriculum dedicato all'Educazione Civica.

In allegato il Quadro orario di contitolarità dell'insegnamento di Educazione civica.

Allegati:

ORARIO ed. civica_2022-23 (1).pdf



Approfondimento

I PERCORSI OPZIONALI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 comma 2 lettera C del Regolamento riguardante "l'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei", a partire dall'anno scolastico 2013/2014 lo Stampacchia ha aggiunto insegnamenti facoltativi che hanno determinato l'istituzione di PERCORSI OPZIONALI (Curvature).

La Scuola si propone di venire incontro alle richieste dei ragazzi e delle famiglie, fornendo risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti e garantendo, mediante il contributo di esperti esterni, il rafforzamento di competenze spendibili in particolari scelte universitarie e professionali.

La scelta di iscriversi a tali corsi: • è facoltativa, • pone l'obbligo di frequentare attività e insegnamenti in orario aggiuntivo a quello curricolare, • prevede che i risultati conseguiti incidano sulla valutazione complessiva del profitto, • comporta, come previsto dalla normativa di riferimento, un costo aggiuntivo a carico delle famiglie degli studenti.

Risultano attivi i seguenti percorsi opzionali:

- Per l'Indirizzo Classico:

- Opzione SCIENZE MEDICHE, con potenziamento (pari a 30 ore annue) delle scienze naturali

- Per l'Indirizzo Scientifico:

- Opzione SCIENZE MEDICHE, con potenziamento (pari a 30 ore annue) delle scienze naturali;

Per l'a.s. 2023/2024 l'offerta formativa prevede l'attivazione del "Liceo British" con l'aggiunta di 2 ore settimanali in orario extracurricolare con docente madrelingua proveniente dalla British School e la possibilità di partecipare alla mobilità internazionale grazie a Progetti Erasmus + .

QUADRI ORARIO PERCORSI OPZIONALI



QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LICEO CLASSICO CURVATURA SCIENZE MEDICHE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	4	4	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			3	3	3
FILOSOFIA			3	3	3
MATEMATICA*	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI **	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE O ATTIV. ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA					
INGLESE***	2	2	2	2	2
Totale ore	29	29	33	33	33

* Con informatica al 1° biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Quota flessibilità



QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LICEO SCIENTIFICO CURVATURA SCIENZE MEDICHE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			3	3	3
MATEMATICA*	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI **	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE O ATTIV. ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA					
SCIENZE NATURALI***	2	2	2	2	2
Totale ore	29	29	32	32	32

* Con informatica al 1° biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Quota flessibilità



QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LICEO CLASSICO CURVATURA LINGUISTICA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	4	4	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			3	3	3
FILOSOFIA			3	3	3
MATEMATICA*	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI **	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE O ATTIV. ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA					
SCIENZE NATURALI***	2	2	2	2	2
Totale ore	29	29	33	33	33

* Con informatica al 1° biennio |

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Madrelingua Quota flessibilità



QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LICEO SCIENTIFICO CURVATURA LINGUISTICA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			3	3	3
MATEMATICA*	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI **	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE O ATTIV. ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA					
INGLESE***	2	2	2	2	2
Totale ore	29	29	32	32	32

* Con informatica al 1° biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Madrelingua - Quota flessibilità



Curricolo di Istituto

LICEO "G. STAMPACCHIA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Liceo pone al centro dell'azione educativa lo studente in tutte le sue componenti (cognitive, affettive, relazionali, corporee, estetiche, etiche, spirituali, religiose) e pianifica l'intero percorso formativo come un insieme di esperienze di insegnamento - apprendimento rivolte non ad un individuo astratto ma ad una persona che solleva precise domande di significato e di formazione.

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si tiene conto del seguente principio: progettare per competenze (lavorare per UDA, Unità Didattiche di Apprendimento), puntando al conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti e delle studentesse con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione.

In questa prospettiva la progettazione educativa e didattica, curricolare, extracurricolare ed organizzativa del Liceo Scientifico e Classico si propone di:

- favorire il completo ed armonico sviluppo della personalità dei suoi studenti;
- fornire gli strumenti culturali e metodologici per la comprensione della realtà nei suoi molteplici aspetti;
- sviluppare il pensiero creativo, progettuale e critico;
- promuovere la cultura della partecipazione e della solidarietà;
- far acquisire consapevolezza delle potenzialità e inclinazioni in vista dei successivi percorsi di studio e dell'inserimento nel mondo del lavoro e nella vita sociale;
- far conseguire le conoscenze, abilità e competenze necessarie per la realizzazione del proprio progetto di vita in un mondo



globale e in continua evoluzione.

Nel rispetto delle vigenti indicazioni ministeriali, il nostro Liceo definisce contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, traguardi formativi, pianificando il processo finalizzato a consentire agli studenti il conseguimento, a conclusione del percorso liceale, di adeguati risultati di apprendimento nelle cinque aree in cui viene strutturato e articolato il curricolo: 1. Area metodologica; 2. Area logico-argomentativa; 3. Area linguistica e comunicativa; 4. Area storico-umanistica; 5. Area scientifica, matematica e tecnologica. Tali risultati di apprendimento si traducono in competenze ricche ed estese, flessibili e dinamiche allo scopo di garantire il successo scolastico anche nel proseguimento degli Studi e formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale perché sia in grado di affrontare positivamente la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri.

Per costruire tali competenze si adotta una didattica attiva e interattiva: lo studente viene collocato al centro di esperienze che attivano conoscenze, abilità, competenze disciplinari e trasversali; l'insegnante assume il ruolo di guida e facilitatore attraverso approcci e metodologie come: flip teaching, debate, cooperative learning e team working, problem solving, peer education, attività laboratoriali.

L'evoluzione dell'apprendimento degli studenti viene monitorata costantemente attraverso verifiche scritte, orali e pratiche, tradizionali e affiancate da test on-line e test dinamici.

Ai fini della valutazione ogni Dipartimento adotta in sede di programmazione griglie e rubriche specifiche per disciplina e tipologia tenendo conto che la componente valutativa del processo di apprendimento- insegnamento è :

- formativa,
- autovalutativa
- intersoggettiva (i risultati sono condivisi tra lo studente e il docente)
- orientativa



- situata (la valutazione avviene nelle UdA /compiti di realtà).

Nella pianificazione degli interventi formativi si garantisce, inoltre, il collegamento con le innovazioni introdotte dai decreti legislativi della L. 107/2015, anche in relazione alle successive indicazioni /note/linee guida/attività formative che dovessero essere proposte dal Ministero; in particolare con i seguenti decreti:

- D.Lgs. 66/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107". In particolare: la visione bio - psicosociale nella redazione della documentazione interna ed esterna alla scuola, i compiti e i ruoli specifici e reciproci dei gruppi di lavoro e di studio interni (GLH Operativo, GLH d'Istituto e GLI) ed esterni (GIT Gruppo per l'inclusione territoriale), la valutazione dell'inclusione scolastica nel RAV;
- D.Lgs. 62/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107", per quanto concerne la riforma degli esami di stato del secondo ciclo, con particolare riguardo alla valutazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e delle competenze di Cittadinanza e Costituzione, per l'introduzione della disciplina Educazione Civica;
- D.Lgs. 60/2017 "Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107", con particolare riguardo alla valorizzazione del patrimonio culturale del territorio;
- Il Quadro di riferimento tracciato dal Piano per l'educazione alla Sostenibilità - luglio 2017, che recepisce gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dei paesi membri dell'ONU. Si sottolinea che la tematica della sostenibilità, nelle sue diverse declinazioni - sociale, economica, ambientale/alimentare - è una chiave che raccorda tutti gli indirizzi presenti nell'istituto in un'ottica trasversale, legata alla promozione della cittadinanza attiva e delle politiche di coesione.

Alla luce delle linee guida enunciate, il Curricolo d'istituto si sviluppa secondo le indicazioni di seguito riportate:

- l'inclusività: senza distinzioni tra alunni BES e non, intendendo l'inclusione nella sua portata più ampia, secondo il concetto di inclusione, definito a livello normativo, nel D. Lgs. n.66 del 2017, come *"garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti"*;



- il curricolo verticale per competenze funzionale al raggiungimento degli obiettivi inclusivi con indicazione delle metodologie e degli ambienti di apprendimento effettivamente utilizzati;
- la riprogettazione dei PTCO (Percorsi per le competenze trasversale e l'orientamento) come progettazione di orientamento e collegamento con le attività economiche/lavorative e professionali;
- la rimodulazione della progettualità didattica d'Istituto in chiave di sviluppo di "competenze" trasversali, mediante la promozione di percorsi formativi interdisciplinari, per la costruzione di saperi ed abilità complesse, rafforzando la centralità e il protagonismo degli alunni;
- la rimodulazione della progettualità educativa e didattica di ogni classe/indirizzo individuando i contenuti essenziali e fondanti di ciascuna disciplina, i nodi interdisciplinari imprescindibili per la formazione di "cittadini attivi e consapevoli", gli apporti dei contesti formali e informali dell'apprendimento nell'ottica dello sviluppo dell'autonomia e della responsabilità;
- l'integrazione del curricolo di Istituto con il "Curricolo dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica" in cui dettagliare traguardi di competenze, obiettivi specifici/risultati di apprendimento, tematiche e discipline coinvolte per anno di corso, metodologie utilizzate, modalità organizzative adottate ed eventuali iniziative di ampliamento curricolare a supporto dell'insegnamento dell'Educazione Civica;
- la definizione di un Piano di Didattica digitale integrata, metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie;
- il potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione.

VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

Nella Progettazione d'Istituto i processi di valutazione e autovalutazione d'istituto sono intesi non solo come mero adempimento in base alla normativa vigente (Invalsi - RAV - valutazione esterna) ma anche e soprattutto come strumenti preziosi di riflessione sulle proprie pratiche educativo - didattiche, sull'efficacia ed efficienza dell'area organizzativa e sulle scelte di ampliamento dell'offerta formativa per lo sviluppo della scuola e il miglioramento del servizio



offerto alla cittadinanza.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione alla legalità e contrasto alle mafie

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Formazione di base in materia di protezione civile - educazione



stradale

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Il significato della parola Stato e la sua "nascita". Le diverse Forme di Stato. I principi fondamentali della Costituzione**

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Storia della bandiera e dell'inno nazionale. I principi fondamentali della Costituzione**



Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015**

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione digitale, tutela della privacy, comportamento e privacy per gli allievi impegnati nei PCTO**

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Il Lavoro**

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Problematiche connesse alle risorse economiche dello Stato e al mondo del lavoro: mobbing, caporalato, sfruttamento...**

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Organizzazioni internazionali ed Unione Europea**

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Conoscere l'ordinamento dello Stato

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Umanità ed**



Umanesimo. Dignità e diritti umani. Ordinamento giuridico italiano

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Conoscere il principio di legalità e il fenomeno del contrasto alle mafie

Conoscere:

DIRITTO IN CODOCENZA

- I diversi tipi di norme
- Caratteri delle norme giuridiche
- L'interpretazione delle norme
- L'efficacia delle norme giuridiche
- Le sanzioni civili, penali, amministrative
- La confisca dei beni ai mafiosi ed il riutilizzo sociale dei beni confiscati
- FENOMENI DI CRIMINALITÀ ECONOMICA (CORRUZIONE, EVASIONE, RICICLAGGIO, ESTORSIONI, USURA...)

ITALIANO

- Etimologia del termine "mafia"
- La Giornata della Memoria e dell'impegno.



- L'Associazione Libera
- Biografia di alcune vittime innocenti

GEOSTORIA

- Le mafie e la cultura mafiosa
- Il contrasto alla cultura mafiosa

INGLESE

- Valore e principi fondamentali della Magna Carta.
- Il common law.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia e Geografia

○ **Formazione di base in materia di protezione civile - educazione stradale**

Conoscere:

DIRITTO IN CODOCENZA

- Le fonti del diritto
- fonti atto e fonti fatto
- gerarchia delle fonti giuridiche
- i regolamenti (Lettura e commento del Regolamento di Istituto, del regolamento di disciplina, del regolamento sul divieto di fumo, del patto di corresponsabilità, dello Statuto delle studentesse e degli studenti...)



SCIENZE MOTORIE

- comportamenti alla guida del ciclomotore e uso del casco
- posizione alla guida
- segnali luminosi, segnali orizzontali; fermata, sosta e definizioni stradali
- cause di incidenti stradali e comportamento dopo gli incidenti, assicurazione
- segnali di pericolo
- segnali di precedenza; norme sulla precedenza
- segnali di divieto
- segnali di obbligo
- segnali di indicazione e pannelli integrativi
- norme di comportamento (velocità, trasporto di persone, animali e oggetti...)
- valore e necessità delle regole (obblighi verso funzionarie agenti; responsabilità civile e penale; responsabilità del proprietario...)
- Regole da seguire e comportamenti corretti da assumere per limitare il rischio d'incidenti stradali
- IL VALORE DEL RISPETTO DELLE REGOLE

SCIENZE:

- Rapporto traffico-ambiente.
- L'inquinamento

MATEMATICA

- Spazio di frenata
- Distanza di sicurezza e spazio di arresto

RELIGIONE

- Rispetto della vita e comportamento solidale
- TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECOMAFIE

Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

○ I principi fondamentali della Costituzione

Conoscere:

DIRITTO IN CODOCENZA

- Gli elementi costitutivi dello Stato: POPOLO, TERRITORIO, SOVRANITA'
- Forme di Stato e forme di Governo

RELIGIONE

- Le confessioni religiose diverse dalla Cattolica e l'art. 8 Cost.

STORIA

- I Patti lateranensi ex art. 7 Cost.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia





I principi fondamentali della Costituzione. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Storia della bandiera e dell'inno nazionale

Conoscere:

DIRITTO IN CODOCENZA

- Struttura e caratteri della Costituzione
- Le Leggi Costituzionali e la procedura aggravata ex art. 138 Cost.
- Artt. 1-6 Cost: interpretazione letterale e logica
- Diritti e doveri dei cittadini

GEOSTORIA

- Storia della bandiera e dell'inno nazionale (Art. 12 Cost.)
- Il ripudio della guerra (Art. 11 Cost.)
- I Caschi Blu dell'ONU
- I conflitti in corso

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia e Geografia

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Conoscere:



DIRITTO IN CODOCENZA

- La pubblica amministrazione

STORIA

- Il concetto di sviluppo sostenibile
- Gli impegni internazionali a partire dal 1972, dalla Conferenza di Stoccolma" o Conferenza dell'ONU sull'Ambiente Umano, fino all'Agenda 2030

ITALIANO

- I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile, analisi del testo

Obiettivo 1. Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo

Obiettivo 2. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

Obiettivo 3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 5. Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

Obiettivo 6. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie

Obiettivo 7. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

Obiettivo 8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

Obiettivo 9. Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

Obiettivo 10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni

Obiettivo 11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Obiettivo 12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo



Obiettivo 13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

Obiettivo 14. Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile

Obiettivo 15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Obiettivo 16. Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile

Obiettivo 17. Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

RELIGIONE

Almeno due tra gli obiettivi seguenti:

Obiettivo 1. Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo

Obiettivo 2. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

Obiettivo 10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni

Obiettivo 16. Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile

SCIENZE

Obiettivo 13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

Obiettivo 14. Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile

Obiettivo 15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

SCIENZE MOTORIE

Obiettivo 2. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

Obiettivo 3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

○ **Educazione digitale, tutela della privacy, comportamento e privacy per gli allievi impegnati nei PCTO**

Conoscere:

DIRITTO IN CODOCENZA

- Gli enti periferici: i Comuni
- Gli enti locali: la Provincia, le Regioni.
- Il Regolamento europeo sulla privacy e i suoi principi essenziali
- Tipologie di dati
- Il trattamento dati e il consenso dell'interessato
- Il Difensore civico digitale
- Diritto all'oblio
- Diritto alla portabilità dei dati personali
- Diritto di proporre reclamo al garante della privacy

LINGUA INGLESE

- La figura di Greta (o altro argomento simile)

MATEMATICA CON INFORMATICA

- L'identità digitale, lo SPID e i suoi livelli



- Il domicilio digitale, PEC e PEO
- Ecosistema digitale
- Firme elettroniche

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Matematica

○ Il Lavoro

Conoscere:

DIRITTO IN CODOCENZA

- Il lavoro nella Costituzione: artt. 1, 4, 35, 36, 37, 39, 40 Cost.
- Il rapporto di lavoro subordinato, aspetti pubblicistici: Centro per l'impiego, INPS, amministrazione finanziaria.
- Il rapporto di lavoro subordinato: aspetti privatistici: elementi del rapporto di lavoro, retribuzione, diritti e doveri dei lavoratori, obblighi del datore di lavoro, poteri del datore di lavoro
- Il "contratto" di lavoro, durata del contratto di lavoro, tipologie di contratto,
- Dallo Statuto dei lavoratori al Jobs Act.
- Welfare state, Previdenza ed assistenza

STORIA

- Dalla società per ceti alla società per classi

FILOSOFIA



- Bacone e la tecnica
- Dottrine e politiche della filosofia moderna

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Storia

○ **Problematiche connesse al mondo del lavoro: mobbing, caporalato, sfruttamento...**

Conoscere :

DIRITTO IN CODOCENZA

- Gig economy ed il sistema di lavoro freelancizzato
- Il caporalato
- Il mobbing
- Il lavoro minorile
- Il Bilancio dello Stato: entrate e uscite
- Imposte tasse e contributi

INGLESE

- Le rivoluzioni industriali

LATINO (solo al L. Scientifico)

- La schiavitù nell'antica Roma

GRECO (solo al L. Classico)



- La schiavitù nell'antica Grecia

STORIA

- Le nuove schiavitù

FILOSOFIA

- Locke e il Liberismo

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Storia

○ **Organizzazioni internazionali ed Unione Europea**

Conoscere:

DIRITTO IN CODOCENZA:

Le Organizzazioni Internazionali

- La struttura e le funzioni degli organismi internazionali
- Il Diritto internazionale e le sue fonti;
- L'Italia nel contesto internazionale;
- Le funzioni dell'ONU;
- Il ruolo della NATO;
- Gli obiettivi del G8 e del G20, del WTO e dell'OCSE.
- La BM.



Il processo di integrazione europea

- La storia e gli obiettivi dell'Unione europea.
- La composizione e funzione degli organi comunitari e i loro rapporti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

○ **Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani** **L'ordinamento della Repubblica**

Conoscere:

DIRITTO

- La Costituzione
- **PARTE SECONDA: l'ordinamento della Repubblica Italiana**



GRECO (solo al L. Classico)

- L'uomo-cittadino nella Grecia classica del V sec. a.C. ed ellenistica Dove e come nasce la democrazia
- Letteratura greca: Aristotele, Platone, Plutarco, Polibio

LATINO (solo al L. Scientifico):

- Letteratura Latina. Seneca, "Rispetto delle persone", "Siamo schiavi"; Tacito, "Gli schiavi sono uomini"

INGLESE:

- Excursus sui diritti umani: la Magna Carta Libertatum, l'Habeas Corpus Act, The Petition of Rights, The Bill of Rights, The Declaration of Independence of the USA, La Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani del 1948

STORIA:

- Come è cambiato nella storia il concetto di diritto umano
- La classificazione dei diritti secondo Bobbio Come si declina in contesti e luoghi diversi il concetto di diritto umano (schiavitù, apartheid, colonialismo)
- Il concetto di razza ed il suo superamento (genocidi, deportazioni...)

FILOSOFIA:

- Il contributo della filosofia nell'evoluzione dei diritti umani.
- Il pensiero politico e sociale contemporaneo
- Le generazioni dei Diritti secondo Bobbio

ITALIANO

- I diritti umani nella letteratura

ARTE:

- I diritti umani nell'arte

RELIGIONE

- L'avvento del Cristianesimo ed il riconoscimento della dignità dell'uomo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, quale strumento di organizzazione dell'iter di apprendimento, permette



di "tradurre" le Indicazioni Nazionali in modalità di lavoro contestualizzate e, quindi, attuabili, flessibili ma anche utili a definire una struttura di riferimento per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze.

E' Il collegio dei docenti, articolato in dipartimenti disciplinari, a definire il curricolo verticale, con riferimento alle indicazioni nazionali, ai bisogni formativi, alle capacità degli studenti frequentanti e alle opportunità formative offerte dal contesto territoriale di riferimento, garantendo il raccordo con la Scuola Secondaria di I grado e l'Università.

Viene progettato un percorso unitario scandito da obiettivi progressivi, differenziati per il I biennio, il II biennio e il quinto anno, che, tenendo conto del bagaglio di competenze che gli studenti vanno gradualmente ad acquisire, tra elementi di continuità e necessaria discontinuità, permettono di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il liceo si propone di perseguire lo sviluppo delle competenze trasversali all'interno dell'intero processo educativo e didattico attraverso la qualità della proposta formativa.

Pertanto le competenze trasversali sono sviluppate:

1. Nei percorsi disciplinari mediante l'integrazione del curricolo con:
 - Le Competenze chiave europee
 - Le competenze digitali di cittadinanza (DigComp2)
 - Le Competenze chiave per la cittadinanza
 - Le competenze relative agli Obiettivi dell'Agenda 2030.
2. Nel Curricolo trasversale di Educazione Civica
3. Nell'attività didattica attraverso modalità didattiche che consentono di sviluppare competenze metacognitive (imparare a imparare); competenze relazionali (saper lavorare in gruppo); competenze attitudinali (autonomia e creatività):
 - impostazione laboratoriale delle attività



- peer education
- flipped classroom
- debate
- problem solving
- progettazione e realizzazione di attività interne o esterne ai curricula

5. Nei percorsi di ampliamento dell'offerta formativa* attraverso:

- I progetti di Istituto
- I progetti PON FSE
- Le attività di PCTO

*Per i dettagli si rinvia alla sezione "Ampliamento dell'offerta formativa".

Insegnamenti opzionali

A partire dall'anno scolastico 2013/2014 ai corsi di nuovo ordinamento si sono aggiunti PERCORSI OPZIONALI (Curvature) attraverso i quali la Scuola si propone di venire incontro alle richieste dei ragazzi e delle famiglie, garantendo, mediante il contributo di esperti esterni, il rafforzamento di competenze spendibili in particolari scelte universitarie. Pertanto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 comma 2 lettera C del Regolamento riguardante "l'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei", lo Stampacchia ha attivato insegnamenti facoltativi che hanno determinato l'istituzione dei percorsi opzionali. Nell'anno scolastico 2022/2023 risultano attivi: - per il Liceo Classico: Opzione Scienze Mediche, con potenziamento (pari a 30 ore annue) delle Scienze naturali; -per il Liceo Scientifico: Opzione Scienze Mediche, con potenziamento (pari a 30 ore annue) delle Scienze naturali.

L'Offerta formativa prevede per l'a.s. 2023/2024 l'attivazione del "Liceo British" con l'aggiunta di 2 ore settimanali in orario extracurricolare con docente madrelingua proveniente dalla British School e la possibilità di partecipare alla mobilità internazionale grazie a Progetti Erasmus +

La scelta di iscriversi a tali corsi:



- è facoltativa,
- pone l'obbligo di frequentare attività e insegnamenti in orario aggiuntivo a quello curricolare,
- prevede che i risultati conseguiti incidano sulla valutazione complessiva del profitto,
- comporta, come previsto dalla normativa di riferimento, un costo aggiuntivo a carico delle famiglie degli studenti.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● "STAMPACCHIA WORK IN PROGRESS"

A partire dall'anno scolastico 2019/2020 trovano piena attuazione le Linee guida del Decreto ministeriale 774 del 4 settembre 2019 che recepiscono le novità delle disposizioni della legge 30 dicembre 2018, per cui i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro (ASL), di cui al decreto Legislativo 15 aprile 2005, vengono denominati "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO), ridefiniti e modificati nella durata, pari a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

L'Istituto, sulla base delle recenti esperienze, in stretta coerenza con gli obiettivi dei PCTO, giudica la collaborazione e integrazione con il mondo del lavoro una rilevante opportunità formativa e pedagogica.

I nuovi percorsi si fondano su due dimensioni di pari valore: quella orientativa, e quella delle competenze trasversali (competenze dell'indirizzo di studi, competenze: - personale, sociale e capacità di imparare a imparare, - in materia di cittadinanza, - imprenditoriale, - in materia di consapevolezza ed espressione culturali).

L'esperienza di "lavoro guidata", infatti, consente in prospettiva di:

- integrare e potenziare la preparazione d'aula con esperienze legate ai risvolti economici e produttivi del territorio
- sviluppare le competenze relazionali ed organizzative dello studenti
- abituare all'assunzione di responsabilità e comportamenti dinamici
- potenziare la motivazione allo studio e all'occupabilità futura.

FINALITA'

1. Riconsiderare il ruolo della scuola nella sua dimensione educativa e formativa in rapporto al futuro inserimento degli allievi nel mondo del lavoro (didattica orientante).
2. Realizzare un sempre più stretto raccordo tra Liceo "G. Stampacchia" e Territorio attraverso



una maggiore conoscenza e collaborazione con il sistema economico produttivo, il contesto culturale e le Amministrazioni Locali

3. Favorire l'orientamento formativo e l'acquisizione di abilità cognitive, logiche e metodologiche, abilità trasversali comunicative e metacognitive.
4. Facilitare situazioni formative operative in contesti attivi ed efficaci dal punto di vista relazionale, dei luoghi, degli strumenti e dei materiali usati, consentendo l'acquisizione di competenze come risultato di una pratica (Didattica laboratoriale).
5. Incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti per valorizzarne le vocazioni.
6. Costruire competenze orientative di base attraverso: il recupero del valore orientativo delle singole discipline; la predisposizione di un curriculum formativo di base unitario e verticale; il recupero del valore del lavoro per la persona;
7. Aprire il mondo della scuola alle attività e alle problematiche della comunità e del mondo del lavoro.

Tempi e fasi della Progettazione

- L'attività di PCTO si configura come un itinerario unico e articolato con una forte valenza formativa. Attraverso un percorso triennale, si mira a raccordare le competenze disciplinari e trasversali con quelle richieste dal mondo del lavoro.

- Per la sua realizzazione si farà ricorso ad una pluralità di tipologie di interventi di integrazione con il mondo del lavoro (incontro con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, incontri di orientamento universitario, work-shop) in contesti organizzativi diversi, rimodulando la distribuzione delle 90 ore nell'arco del secondo biennio e del quinto anno in un processo graduale scandito in tre fasi:

I fase: attività di formazione in aula con esperti di diritto ed economia, propedeutiche all'inserimento nel mondo del lavoro;

II fase: stage in azienda (settori coinvolti: chimico-economico, ingegneristico, beni culturali, artistici e museali, ecc.);

III fase: rendicontazione del percorso effettuato nel biennio, attività di orientamento.

- Le attività di apprendimento mediante esperienze di lavoro nella struttura prescelta saranno svolte in linea di massima in momenti diversi da quelli curricolari nel corso del quarto anno e saranno precedute dalla formazione in aula con esperti interni ed esterni.

- Sono previsti momenti di raccordo tra formazione teorica ed esperienza pratica.



Per due anni consecutivi sono stati proposti alcuni progetti di particolare rilevanza educativa quali: il Progetto presso la Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche dell'Università "G. D'Annunzio" di Pescara; il Progetto "Let's Science in Sapienza", organizzato dall'Università "La Sapienza di Roma"; il Progetto " Festa della Scienza, manifestazione organizzata dall'Associazione "Apertamente" in collaborazione con l'Università "La Sapienza" e diversi partner scientifici tra cui l'Istituto Pasteur.

Per il prossimo triennio il Liceo ha stipulato con L'Università del Salento una convenzione finalizzata alla realizzazione di percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento per cui l'Università del Salento si impegna ad ospitare presso le proprie strutture- Dipartimenti gli studenti del triennio del Liceo in modalità PECOTRO.

I percorsi da attivare a richiesta degli allievi al fine di agevolare un percorso formativo personalizzato prevedono la collaborazione anche con Enti e Associazioni locali (Lilt, Caritas, biblioteca comunale).

Le Convenzioni verranno attivate con soggetti esterni in relazione ad attività affini alle discipline caratterizzanti ciascun indirizzo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti



- Ufficio, ente, associazione pubblica /privata. Imprese/professionisti privati.

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

L'intero percorso si concluderà con la valutazione congiunta dell'attività svolta dallo studente da parte del tutor esterno e dei referenti del progetto da ratificare da parte del Consiglio di Classe.

● "STEMCity"

Il progetto "STEMCity" è un progetto sulle tematiche della sostenibilità; supportato da WeSchool, con le attività previste allena le competenze digitali e di gestione finanziaria degli studenti, approfondendo gli obiettivi dell'Agenda 2030 attraverso le metodologie innovative del Challenge Based Learning e del Game Based Learning. Il percorso degli studenti si conclude con la realizzazione di un progetto attraverso Minecraft Education in cui saranno proposte soluzioni innovative per le città che vorrebbero abitare e nel progettare la propria Città del Futuro.

Competenze e obiettivi attesi

Con questa attività gli studenti:

- calano nella pratica l'Obiettivo 11 dell'Agenda 2030 (rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili)
- sviluppano imprenditorialità e competenze in materia di cittadinanza
- migliorano nel lavoro in team imparando a formulare domande e soluzioni per risolvere problemi in gruppo
- affrontano una sfida concreta a partire dalla ricerca di fonti, dalla formulazione di ipotesi e



da analisi finanziarie

Descrizione delle attività

Questa attività segue la metodologia del Challenge Based Learning ed è suddivisa in 3 fasi:

- Fase 1 - Engage (o Coinvolgimento) : è presentata agli studenti la Big Idea , e definita con loro la Domanda Essenziale e la Sfida da affrontare
- Fase 2 - Investigate (o Indagine) : gli studenti, divisi in gruppi, approfondiscono i problemi delle città di oggi e studiano le possibili soluzioni per il futuro, riassumendole nelle Schede-Intervento
- Fase 3 - Action (o Azione) : la classe, riunendosi in un Consiglio di Progetto, sceglie le migliori soluzioni ed elabora un Documento di Progetto per implementarle nella propria Città del Futuro. Si tratta di una tabella che, attraverso una serie di domande a risposta aperta, permetterà agli studenti di raccontare in maniera schematica tutti i passaggi che li hanno portati a pianificare e a battezzare la propria Città del Futuro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- WeeSchool. Docente formatore supportato da un Tutor di WeeSchool. Partner del progetto:



Fondazione CDP

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il percorso si concluderà con la valutazione congiunta dell'attività svolta dallo studente da parte del tutor esterno e dei referenti del progetto da ratificare da parte del Consiglio di Classe.

● "ORIENTAMENTO I.C. ANDRANO"

Gli studenti del nostro Liceo, guidati dai tutor, preparano e presentano, agli alunni dell'Istituto Comprensivo di Andrano argomenti di studio delle discipline caratterizzanti il liceo (latino, greco, stem, inglese, filosofia, robotica),.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il percorso si concluderà con la valutazione congiunta dell'attività svolta dallo studente da parte del tutor esterno e dei referenti del progetto da ratificare da parte del Consiglio di Classe.

● PROGETTO PRESSO LA SCUOLA DELLE SCIENZE ECONOMICHE, AZIENDALI, GIURIDICHE E SOCIOLOGICHE UNIV. CHIETI-PESCARA

Il progetto prevede diversi incontri con i docenti della Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche dell'Università "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara, in cui vengono presentati i corsi di studio dell'offerta formativa ed effettuate mini-lezioni e/o seminari, che affrontano i seguenti temi:

- GREEN & SMART: nuove prospettive per aziende ed intermediari finanziari
- GREEN & SMART: ecoinnovazione nel manufacturing
- GREEN & SMART: le scommesse del settore moda
- Google e gli altri giganti: innovazione o controllo?
- Accesso al cibo e commercio internazionale
- La Costituzione italiana e la guerra
- Programmazione logica ed intelligenza artificiale
- Come usare google.it per non fare ricerche...
- Internet e la nascita dei mercati digitali
- Ecoreati e ecomafie
- It's now or never: da Greta ai tribunali
- Ritorno al futuro. Il lavoro dei giovani il ruolo dell'Università.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Università degli Studi Chieti-Pescara

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il percorso si concluderà con la valutazione congiunta dell'attività svolta dallo studente da parte del tutor esterno e dei referenti del progetto da ratificare da parte del Consiglio di Classe.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ARDUINO E LINGUAGGIO C - A.S. 2022-2023

L'obiettivo del Progetto è quello di avvicinare gli studenti ai principi della programmazione, della meccanica e della robotica con un approccio pratico e interattivo che si sviluppa in progetti ed esperimenti da affrontare in gruppo. Il programma, dopo aver sviluppato le basi teoriche, permetterà di toccare con mano la tecnologia attraverso l'utilizzo del kit Arduino: un toolbox costituito da diverse componenti elettroniche e meccaniche che permettono di costruire in classe diversi esperimenti. La classe, sotto la guida e la supervisione del docente, imparerà a conoscere le basi della programmazione e della robotica attraverso un percorso organizzato in attività formative: - Programming: si apprenderanno nozioni di base sulla programmazione e sul pensiero computazionale; le nozioni teoriche verranno messe in pratica attraverso lo sviluppo guidato di semplici programmi; - Hardware: si impareranno le nozioni di base dell'elettronica attraverso il controllo di attuatori e sensori digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle risorse umane e strutturali, della didattica laboratoriale per favorire il recupero e il consolidamento delle conoscenze e delle competenze acquisite dagli alunni delle varie classi in linea con le priorità individuate dal PNRR.

Traguardo

Incremento della percentuale di risultati pienamente positivi. Decremento della percentuale di disomogeneità degli esiti nelle varie classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementazione di un apprendimento per competenze. Perseguimento e consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Aumento della percentuale di allievi capaci di risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, sviluppare capacità critiche e di interpretazione. Aumento della percentuale di allievi capaci di progettare e organizzare in modo autonomo e responsabile il proprio apprendimento sia individualmente che nell'interazione con gli altri.

Risultati attesi

Saper programmare in C. Costruire semplici circuiti elettronici con Arduino

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Stampante 3D

Approfondimento

Gli studenti, organizzati in piccoli gruppi, svilupperanno autonomamente un progetto cross-curricolare (realizzazione di un progetto condiviso) e potranno applicare nozioni di scienze, principi di fisica e di matematica attraverso la sperimentazione e la realizzazione del progetto proposto, sviluppando le proprie capacità di tinkering, problem-solving e team building in un ambiente collaborativo.

● OLIMPIADI ITALIANE DELLA FISICA 2022-2023

Le Olimpiadi della Fisica, che si svolgono da un certo numero di anni nel Liceo "Stampacchia", intendono suscitare interesse per l'apprendimento della fisica e abituare gli alunni a confrontarsi con gli standard nazionali relativamente alle abilità logico-matematiche e alle loro applicazioni nell'ambito dei problemi di fisica, stimolando l'impegno, valorizzando le capacità di problem-solving, migliorando le prestazioni degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle risorse umane e strutturali, della didattica laboratoriale per favorire il recupero e il consolidamento delle conoscenze e delle competenze acquisite dagli alunni delle varie classi in linea con le priorità individuate dal PNRR.

Traguardo

Incremento della percentuale di risultati pienamente positivi. Decremento della percentuale di disomogeneità degli esiti nelle varie classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementazione di un apprendimento per competenze. Perseguimento e consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Aumento della percentuale di allievi capaci di risolvere veri problemi, individuare collegamenti e relazioni, sviluppare capacità critiche e di interpretazione. Aumento della percentuale di allievi capaci di progettare e organizzare in modo autonomo e responsabile il proprio apprendimento sia individualmente che nell'interazione con gli altri.

Risultati attesi

Saper osservare e analizzare un fenomeno fisico, acquisire un atteggiamento critico nei



confronti delle informazioni incontrate, saper lavorare in gruppo, saper risolvere i quesiti delle Olimpiadi della Fisica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
Aule	Magna

● GIOCHI DI ANACLETO (OLIMPIADI DI FISICA)

La partecipazione ai "Giochi di Anacleto" intende suscitare l'interesse nell'apprendimento e nell'applicazione della Fisica. La competizione, abbinata alle Olimpiadi della Fisica, contiene oltre ad una prova teorica a quesiti anche una prova sperimentale. Riconoscere la fisica nella vita di ogni giorno affrontando problemi diversi da quelli incontrati a scuola, dando spazio alle attività pratiche/laboratoriali, è di fondamentale importanza per un corretto approccio alla materia e permette di valorizzare le attitudini verso le discipline scientifiche e di potenziare le capacità di problem-solving applicate alla Fisica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle risorse umane e strutturali, della didattica laboratoriale per favorire il recupero e il consolidamento delle conoscenze e delle competenze acquisite dagli alunni delle varie classi in linea con le priorità individuate dal PNRR.

Traguardo

Incremento della percentuale di risultati pienamente positivi. Decremento della percentuale di disomogeneità degli esiti nelle varie classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementazione di un apprendimento per competenze. Perseguimento e consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Aumento della percentuale di allievi capaci di risolvere veri problemi, individuare collegamenti e relazioni, sviluppare capacità critiche e di interpretazione. Aumento della percentuale di allievi capaci di progettare e organizzare in modo autonomo e responsabile il proprio apprendimento sia individualmente che nell'interazione con gli altri.

Risultati attesi

Saper analizzare un fenomeno fisico; acquisire un atteggiamento critico nei confronti delle



informazioni incontrate; saper lavorare in gruppo; acquisire la capacità operativa manuale, utile non solo in laboratorio ma anche nella vita quotidiana; saper risolvere i quesiti dei Giochi di Anacleto.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

Aule

Magna

● PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE (PLS) DI FISICA

In convenzione con UNISALENTO, il progetto si propone di diffondere la cultura scientifica e di incoraggiare i giovani ad intraprendere lo studio delle materie scientifiche mediante l'esperienza di fenomeni e di problemi matematico-scientifici- tecnologici significativi, collegati con la ricerca, il vissuto quotidiano e il mondo del lavoro, in una prospettiva multi e inter-disciplinare, implementando le possibilità di orientamento attraverso iniziative che offrono l'opportunità di vivere un'esperienza diretta di cosa vuol dire "far scienza". L'obiettivo primario del PLS è la realizzazione di un laboratorio dove gli studenti: - utilizzano e mettono alla prova le conoscenze e gli strumenti a disposizione; - discutono e lavorano in gruppo; - prendono decisioni; - pianificano e operano per raggiungere obiettivi stabiliti; - acquisiscono concetti e abilità operative, con consapevolezza metacognitiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle risorse umane e strutturali, della didattica laboratoriale per favorire il recupero e il consolidamento delle conoscenze e delle competenze acquisite dagli alunni delle varie classi in linea con le priorità individuate dal PNRR.

Traguardo

Incremento della percentuale di risultati pienamente positivi. Decremento della percentuale di disomogeneità degli esiti nelle varie classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementazione di un apprendimento per competenze. Perseguimento e consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Aumento della percentuale di allievi capaci di risolvere veri problemi, individuare collegamenti e relazioni, sviluppare capacità critiche e di interpretazione. Aumento della percentuale di allievi capaci di progettare e organizzare in modo autonomo e responsabile il proprio apprendimento sia individualmente che nell'interazione con gli altri.



Risultati attesi

Saper osservare e analizzare un fenomeno fisico; acquisire un atteggiamento critico nei confronti delle informazioni incontrate; saper lavorare in gruppo; interesse per la Fisica.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fisica
	Informatica
	Scienze
	Aule e Laboratori di Fisica presso l'Università del Salento
Aule	Magna

Approfondimento

Il Liceo Scientifico "G. Stampacchia" ha aderito, a partire dall'A. S 2005-06, al Progetto nazionale Lauree Scientifiche Fisica (PLS), frutto della collaborazione del Ministero dell'Università e dell'istruzione e di Confindustria. La positività dei risultati conseguiti a livello nazionale ha indotto a rinnovare l'adesione all'iniziativa.

● EVENTI INTERNAZIONALI DI FISICA

Gli eventi internazionali di Fisica rappresentano una preziosa occasione di approccio diretto degli studenti liceali al mondo della ricerca scientifica, incoraggiando la loro vocazione mediante



la collaborazione diretta con gli addetti ai lavori, ricercatori e docenti universitari. Ogni studente partecipante vive una o più giornate lavorando di persona nella ricerca attraverso le fasi base che la caratterizzano. Il progetto prevede l'ampliamento delle conoscenze della Fisica al campo dell'Astrofisica e lo sviluppo delle competenze mediante l'applicazione delle conoscenze matematiche e della Fisica, l'utilizzo delle tecnologie hardware e software, l'approccio all'informatica (es. Python), la pratica del Problem solving, l'utilizzo della lingua inglese, il lavoro in team.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle risorse umane e strutturali, della didattica laboratoriale per favorire il recupero e il consolidamento delle conoscenze e delle competenze acquisite dagli alunni delle varie classi in linea con le priorità individuate dal PNRR.

Traguardo

Incremento della percentuale di risultati pienamente positivi. Decremento della percentuale di disomogeneità degli esiti nelle varie classi.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementazione di un apprendimento per competenze. Perseguimento e consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Aumento della percentuale di allievi capaci di risolvere veri problemi, individuare collegamenti e relazioni, sviluppare capacità critiche e di interpretazione. Aumento della percentuale di allievi capaci di progettare e organizzare in modo autonomo e responsabile il proprio apprendimento sia individualmente che nell'interazione con gli altri.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze in Matematica e Fisica Ampliamento delle conoscenze della Fisica al campo dell'Astrofisica. Attestazioni degli enti organizzatori.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

Informatica

Approfondimento

Gli studenti aderenti parteciperanno agli eventi: International Cosmic Days 2022; International



Masterclass with the public data of the Pierre Auger Observatory 2023; International masterclass Hands on Particle Physics 2023.

● KANGOUROU DELLA MATEMATICA E GIOCHI MATEMATICI BOCCONI

Il Progetto intende promuovere la partecipazione degli studenti alle competizioni individuali organizzate dall'Associazione Culturale Kangourou Italia e dall'Università Bocconi, al fine di incrementare le opportunità di rinforzo dei contenuti matematici e delle pratiche dimostrative spendibili in tutte le competizioni matematiche, utili anche per eccellere nel percorso scolastico e universitario. Gli studenti si confronteranno con gli standard nazionali e saranno stimolati a perseguire obiettivi di alto livello.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle risorse umane e strutturali, della didattica laboratoriale per favorire il recupero e il consolidamento delle conoscenze e delle competenze acquisite dagli alunni delle varie classi in linea con le priorità individuate dal PNRR.



Traguardo

Incremento della percentuale di risultati pienamente positivi. Decremento della percentuale di disomogeneità degli esiti nelle varie classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementazione di un apprendimento per competenze. Perseguimento e consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Aumento della percentuale di allievi capaci di risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, sviluppare capacità critiche e di interpretazione. Aumento della percentuale di allievi capaci di progettare e organizzare in modo autonomo e responsabile il proprio apprendimento sia individualmente che nell'interazione con gli altri.

Risultati attesi

Perseguire obiettivi di alto livello. Classificazione di studenti della scuola alla gara nazionale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Aule

Magna

● GIOCHI DI ARCHIMEDE (Olimpiadi di matematica: gare individuali)

L'UMI organizza, come ogni anno, le Olimpiadi della Matematica che hanno visto partecipare con successo tanti alunni del Liceo Stampacchia. Anche quest'anno il dipartimento di Matematica intende far partecipare i propri alunni alle gare individuali. Il progetto mira ad allenare gli studenti, insegnando loro contenuti matematici e pratiche dimostrative spendibili in tutte le competizioni matematiche, ma utili anche per eccellere nel percorso scolastico e universitario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle risorse umane e strutturali, della didattica laboratoriale per favorire il recupero e il consolidamento delle conoscenze e delle competenze acquisite dagli alunni delle varie classi in linea con le priorità individuate dal PNRR.

Traguardo

Incremento della percentuale di risultati pienamente positivi. Decremento della percentuale di disomogeneità degli esiti nelle varie classi.



Risultati attesi

Perseguire obiettivi di alto livello. Classificazione di studenti della scuola alla gara nazionale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

● OLIMPIADI DI PROBLEM SOLVING

Da anni il nostro Liceo partecipa con merito alla competizione "Olimpiadi di Problem Solving". Il Progetto mira ad illustrare agli studenti le caratteristiche della competizione e a fornire gli strumenti necessari per risolvere i quesiti che vengono proposti durante le gare. Poiché la partecipazione prevede la partecipazione di squadre formate da 4 studenti, il progetto promuove altresì buone pratiche di collaborazione organizzata all'interno dei singoli gruppi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle risorse umane e strutturali, della didattica laboratoriale per favorire il recupero e il consolidamento delle conoscenze e delle competenze acquisite dagli alunni delle varie classi in linea con le priorità individuate dal PNRR.

Traguardo

Incremento della percentuale di risultati pienamente positivi. Decremento della percentuale di disomogeneità degli esiti nelle varie classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementazione di un apprendimento per competenze. Perseguimento e consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Aumento della percentuale di allievi capaci di risolvere veri problemi, individuare collegamenti e relazioni, sviluppare capacità critiche e di interpretazione. Aumento della percentuale di allievi capaci di progettare e organizzare in modo autonomo e responsabile il proprio apprendimento sia individualmente che nell'interazione con gli altri.



Risultati attesi

Perseguire obiettivi di alto livello. Classificazione di una squadra o di uno studente della scuola alla gara nazionale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● GARE DI MATEMATICA A SQUADRE PER RAGAZZI DI TERZA MEDIA

Sulla base dell'esperienza delle gare a squadre organizzate in seno alle Olimpiadi della Matematica, si organizzerà una Gara a Squadre per gli studenti di terza media delle scuole limitrofe, allo scopo di promuovere l'interesse per la matematica, anche sotto forma di gioco di squadra, e di sviluppare le competenze di problem solving, valorizzando le eccellenze tra gli studenti di terza media.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementazione di un apprendimento per competenze. Perseguimento e consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Aumento della percentuale di allievi capaci di risolvere veri problemi, individuare collegamenti e relazioni, sviluppare capacità critiche e di interpretazione. Aumento della percentuale di allievi capaci di progettare e organizzare in modo autonomo e responsabile il proprio apprendimento sia individualmente che nell'interazione con gli altri.

Risultati attesi

Sviluppare le abilità logico-matematiche. Perseguire obiettivi di alto livello. Incremento del numero degli studenti iscritti al Liceo Stampacchia.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Aule

Magna

Aula generica

● OLIMPIADI DI MATEMATICA A SQUADRE

Anche quest'anno il dipartimento di Matematica intende far partecipare i propri alunni alle gare a squadre in seno alle Olimpiadi di Matematica, organizzate dall'UMI, che hanno visto partecipare con successo tanti alunni del Liceo Stampacchia. Il progetto mira ad allenare gli studenti a questo peculiare tipo di competizione, insegnando loro le tecniche di gioco e i contenuti matematici spendibili in tutte le competizioni matematiche, ma utili anche per eccellere nel percorso scolastico e universitario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle risorse umane e strutturali, della didattica laboratoriale per favorire il recupero e il consolidamento delle conoscenze e delle competenze acquisite dagli alunni delle varie classi in linea con le priorità individuate dal PNRR.

Traguardo

Incremento della percentuale di risultati pienamente positivi. Decremento della percentuale di disomogeneità degli esiti nelle varie classi.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementazione di un apprendimento per competenze. Perseguimento e consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Aumento della percentuale di allievi capaci di risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, sviluppare capacità critiche e di interpretazione. Aumento della percentuale di allievi capaci di progettare e organizzare in modo autonomo e responsabile il proprio apprendimento sia individualmente che nell'interazione con gli altri.

Risultati attesi

Saper comprendere la natura di un problema e identificare gli elementi che lo compongono. Saper scegliere rappresentazioni adeguate nella risoluzione di situazioni problematiche. Saper utilizzare specifiche tecniche di calcolo e modellizzazione per la risoluzione di problemi. Classificazione di una squadra della scuola alla gara nazionale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica



● USIAMO IL TELESCOPIO

Il progetto intende rendere fruibile in modo continuo e sistematico l'osservatorio astronomico della scuola e formare gli studenti fornendo loro stimoli per un approccio consapevole all'astronomia in particolare, e alla scienza in generale. Il progetto mira inoltre ad aprire all'esterno le potenzialità della Scuola rendendole visibili all'utenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Riposizionare la centralità del Liceo come agenzia educativa/formativa promotrice di sviluppo culturale e sociale del territorio con la previsione di azioni culturali a vantaggio della collettività.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementazione di un apprendimento per competenze. Perseguimento e consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Aumento della percentuale di allievi capaci di risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, sviluppare capacità critiche e di interpretazione. Aumento della percentuale di allievi capaci di progettare e organizzare in modo autonomo e



responsabile il proprio apprendimento sia individualmente che nell'interazione con gli altri.

Risultati attesi

Saper usare il telescopio in modo autonomo e consapevole, apprendere le nozioni di base dell'Astronomia ed essere in grado di gestire un gruppo all'interno dell'Osservatorio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Osservatorio astronomico

Aule

Aula generica

● OLIMPIADI DI ASTRONOMIA

Il Progetto si propone di suscitare l'interesse e la passione per l'astronomia e coltivare e valorizzare l'applicazione della fisica e della matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle risorse umane e strutturali, della didattica laboratoriale per favorire il recupero e il consolidamento delle conoscenze e delle competenze acquisite dagli alunni delle varie classi in linea con le priorità individuate dal PNRR.

Traguardo

Incremento della percentuale di risultati pienamente positivi. Decremento della percentuale di disomogeneità degli esiti nelle varie classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementazione di un apprendimento per competenze. Perseguimento e consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Aumento della percentuale di allievi capaci di risolvere veri problemi, individuare collegamenti e relazioni, sviluppare capacità critiche e di interpretazione. Aumento della percentuale di allievi capaci di progettare e organizzare in modo autonomo e responsabile il proprio apprendimento sia individualmente che nell'interazione con gli altri.

Risultati attesi

Riconoscere e applicare le conoscenze di matematica e fisica nell'astronomia. Verificare il



proprio livello di preparazione e competenze affrontando problemi diversi da quelli incontrati a scuola. Valorizzare e promuovere le attitudini verso le discipline scientifiche, in particolare verso l'Astronomia.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Laboratorio astronomico
Aule	Aula generica

● INCONTRO CON L'AUTORE

Il progetto intende potenziare le competenze della lettura, sia per scopo ricreativo, sia per lo studio, favorendo l'arricchimento lessicale, la capacità di concettualizzare per esprimere al meglio le proprie idee, promuovendo la conoscenza di alcuni scrittori italiani contemporanei, della loro ideologia e poetica attraverso la lettura diretta dei testi. Gli incontri previsti oltre a rappresentare un incentivo alla lettura, sono un'occasione particolare di socializzazione e di riflessione su tematiche di attualità di una certa importanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle risorse umane e strutturali, della didattica laboratoriale per favorire il recupero e il consolidamento delle conoscenze e delle competenze acquisite dagli alunni delle varie classi in linea con le priorità individuate dal PNRR.

Traguardo

Incremento della percentuale di risultati pienamente positivi. Decremento della percentuale di disomogeneità degli esiti nelle varie classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementazione di un apprendimento per competenze. Perseguimento e consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Aumento della percentuale di allievi capaci di risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, sviluppare capacità critiche e di interpretazione. Aumento della percentuale di allievi capaci di progettare e organizzare in modo autonomo e responsabile il proprio apprendimento sia individualmente che nell'interazione con gli altri.



Risultati attesi

Incremento del tempo dedicato alla lettura creativa. Maggiore autonomia nella selezione e nell'interpretazione dei testi da leggere. Miglioramento della capacità di esprimere le proprie idee e di partecipare alla discussione collettiva.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO

La manifestazione è destinata a tutti i Licei Classici italiani per valorizzare e promuovere la cultura greca e latina. Il progetto si propone di far conoscere la cultura classica e favorire il lavoro cooperativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- potenziamento delle competenze relative alle discipline Classiche (latino/greco)

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementazione di un apprendimento per competenze. Perseguimento e consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Aumento della percentuale di allievi capaci di risolvere veri problemi, individuare collegamenti e relazioni, sviluppare capacità critiche e di interpretazione. Aumento della percentuale di allievi capaci di progettare e organizzare in modo autonomo e responsabile il proprio apprendimento sia individualmente che nell'interazione con gli altri.

Risultati attesi

Potenziare e consolidare le competenze chiave di cittadinanza. Favorire un ambiente educativo sereno ed accogliente, per una scuola (cultura) della partecipazione e dell'inclusione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● OLIMPIADI DI FILOSOFIA

Il progetto è finalizzato alla preparazione e allo svolgimento della fase d'Istituto delle Olimpiadi di Filosofia, promosse dalla Società filosofica italiana in collaborazione con il MIUR e con le altre istituzioni italiane ed Europee.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- Riposizionare la centralità del Liceo come agenzia educativa/formativa promotrice di sviluppo culturale e sociale del territorio con la previsione di azioni culturali a vantaggio della collettività.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle risorse umane e strutturali, della didattica laboratoriale per favorire il recupero e il consolidamento delle conoscenze e delle competenze acquisite dagli alunni delle varie classi in linea con le priorità individuate dal PNRR.

Traguardo

Incremento della percentuale di risultati pienamente positivi. Decremento della



percentuale di disomogeneità degli esiti nelle varie classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementazione di un apprendimento per competenze. Perseguimento e consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Aumento della percentuale di allievi capaci di risolvere veri problemi, individuare collegamenti e relazioni, sviluppare capacità critiche e di interpretazione. Aumento della percentuale di allievi capaci di progettare e organizzare in modo autonomo e responsabile il proprio apprendimento sia individualmente che nell'interazione con gli altri.

Risultati attesi

Approfondire la conoscenza del pensiero filosofico. Sviluppare la capacità di contestualizzare, problematizzare e attualizzare. Sviluppare la capacità di confrontare e discutere criticamente due o più tesi o dottrine filosofiche riguardanti uno stesso tema o problema. Sviluppare la capacità di sostenere una tesi filosofica con argomentazioni adeguate.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



● CAMPIONATI DEL PATRIMONIO

Il progetto intende preparare gli studenti del nostro Liceo ai Campionati del Patrimonio 2023. La competizione, promossa dall'Associazione Nazionale Insegnanti di Storia dell'Arte, mira a valorizzare le eccellenze e a promuovere una formazione culturale in cui l'educazione al patrimonio e alla conservazione e tutela del medesimo sia un elemento qualificante nella costruzione dell'identità civile delle nuove generazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle risorse umane e strutturali, della didattica laboratoriale per



favorire il recupero e il consolidamento delle conoscenze e delle competenze acquisite dagli alunni delle varie classi in linea con le priorità individuate dal PNRR.

Traguardo

Incremento della percentuale di risultati pienamente positivi. Decremento della percentuale di disomogeneità degli esiti nelle varie classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementazione di un apprendimento per competenze. Perseguimento e consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Aumento della percentuale di allievi capaci di risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, sviluppare capacità critiche e di interpretazione. Aumento della percentuale di allievi capaci di progettare e organizzare in modo autonomo e responsabile il proprio apprendimento sia individualmente che nell'interazione con gli altri.

Risultati attesi

Saper comprendere e interpretare le opere architettoniche ed artistiche. Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale. Comprendere che il patrimonio culturale rappresenta un fattore di inclusione in una società multiculturale e che ne favorisce la crescita nel rispetto consapevole. Essere in grado di affrontare e superare le selezioni regionali per poter, poi, partecipare alla finale che si terrà a Roma.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

● UNO STUDIO DI TEATRO FISICO: IL CORO DELLA TRAGEDIA GRECA

Il progetto si propone una rivisitazione della prospettiva tragica attraverso i movimenti del coro, attualizzati e resi vivi dai corpo e dal sentire degli attori; il personaggio principale diventa narratore del movimento della storia, quindi lascia il protagonismo scenico al moto espressivo del coro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle competenze relative alle discipline Classiche (latino/greco)

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle risorse umane e strutturali, della didattica laboratoriale per favorire il recupero e il consolidamento delle conoscenze e delle competenze acquisite dagli alunni delle varie classi in linea con le priorità individuate dal PNRR.

Traguardo

Incremento della percentuale di risultati pienamente positivi. Decremento della percentuale di disomogeneità degli esiti nelle varie classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementazione di un apprendimento per competenze. Perseguimento e consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Aumento della percentuale di allievi capaci di risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, sviluppare capacità critiche e di interpretazione. Aumento della percentuale di allievi capaci di progettare e organizzare in modo autonomo e responsabile il proprio apprendimento sia individualmente che nell'interazione con gli altri.

Risultati attesi

Conoscere e approfondire la prospettiva tragica. Crescere culturalmente attraverso la percezione della concretezza umana del messaggio classico.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Spazi interni ed esterni del Liceo Classico

● ALLA SCOPERTA DELLE NOSTRE ORIGINI E DELLA NOSTRE TRADIZIONI: LE VIE DI LEUCA TRA ARTE E CULTURA

Il progetto, in vista del Giubileo del 2025, si rivolge ai giovani partecipanti quali protagonisti del futuro dell'Europa, proponendo loro la riscoperta del patrimonio artistico e culturale locale nella sua relazione con la storia europea, con particolare riferimento alle antiche vie di pellegrinaggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle risorse umane e strutturali, della didattica laboratoriale per favorire il recupero e il consolidamento delle conoscenze e delle competenze acquisite dagli alunni delle varie classi in linea con le priorità individuate dal PNRR.

Traguardo

Incremento della percentuale di risultati pienamente positivi. Decremento della percentuale di disomogeneità degli esiti nelle varie classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementazione di un apprendimento per competenze. Perseguimento e consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Aumento della percentuale di allievi capaci di risolvere veri problemi, individuare collegamenti e relazioni, sviluppare capacità critiche e di interpretazione. Aumento della percentuale di allievi capaci di progettare e organizzare in modo autonomo e responsabile il proprio apprendimento sia individualmente che nell'interazione con gli altri.

Risultati attesi

Riscoprire e valorizzare le opere d'arte presenti lungo le vie del pellegrinaggio e alcune



iconografie care ai pellegrini come la Veronica romana verificando se le vie di pellegrinaggio siano un veicolo di trasmissione delle varianti della vera icona diffusa in tutta Europa.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Le foto delle "Veroniche" verranno raccolte e pubblicate sul sito "Veronica Route", mentre i giovani saranno invitati a raccontare il viaggio e gli incontri ai compagni e sulle pagine social

● STAMPHALLOWEEN

Il progetto è finalizzato all'organizzazione della festa di Halloween, un evento particolarmente atteso dagli studenti dello Stampacchia, che rappresenta un'importante opportunità per rafforzare il sentimento di appartenenza, condividere e progettare in gruppo, consolidando le relazioni interpersonali e potenziando l'identità di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementazione di un apprendimento per competenze. Perseguimento e consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Aumento della percentuale di allievi capaci di risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, sviluppare capacità critiche e di interpretazione. Aumento della percentuale di allievi capaci di progettare e organizzare in modo autonomo e responsabile il proprio apprendimento sia individualmente che nell'interazione con gli altri.

Risultati attesi

Esprimere le proprie emozioni e sentimenti. Lavorare in modo costruttivo e creativo sia nel piccolo che nel grande gruppo. Vivere con gioia e allegria il clima della festa. Sviluppare la manualità. Riconoscere le proprie potenzialità e accettare i propri limiti. Conoscere le caratteristiche della cultura di appartenenza e di culture diverse dalla propria.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Spazi interni ed esterni della scuola

● **OLIMPIADI DI ITALIANO**



Le Olimpiadi di Italiano sono una competizione nazionale e internazionale indetta dal MIUR volta alla promozione della lingua italiana. La partecipazione degli studenti del nostro Liceo alla competizione si colloca nell'ambito di un più ampio percorso di valorizzazione delle eccellenze, favorendo negli alunni una migliore padronanza della lingua italiana e potenziando i loro risultati nelle diverse fasi della competizione e nelle prove standardizzate nazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle risorse umane e strutturali, della didattica laboratoriale per favorire il recupero e il consolidamento delle conoscenze e delle competenze acquisite dagli alunni delle varie classi in linea con le priorità individuate dal PNRR.

Traguardo

Incremento della percentuale di risultati pienamente positivi. Decremento della percentuale di disomogeneità degli esiti nelle varie classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementazione di un apprendimento per competenze. Perseguimento e



consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Aumento della percentuale di allievi capaci di risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, sviluppare capacità critiche e di interpretazione. Aumento della percentuale di allievi capaci di progettare e organizzare in modo autonomo e responsabile il proprio apprendimento sia individualmente che nell'interazione con gli altri.

Risultati attesi

Approfondire lo studio della lingua italiana. Promuovere e valorizzare le eccellenze nell'ambito delle competenze linguistiche in italiano. Saper verificare la propria preparazione e il proprio livello di competenza linguistica. Aumentare il numero degli studenti che partecipano proficuamente alle competizioni nazionali relative alla lingua italiana.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● SPAZI DI ATTUALITA'

Il corso si propone di promuovere la formazione su tematiche di particolare interesse legate agli eventi dei nostri giorni e creare coscienza critica attraverso la riflessione filosofica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle risorse umane e strutturali, della didattica laboratoriale per favorire il recupero e il consolidamento delle conoscenze e delle competenze acquisite dagli alunni delle varie classi in linea con le priorità individuate dal PNRR.

Traguardo

Incremento della percentuale di risultati pienamente positivi. Decremento della percentuale di disomogeneità degli esiti nelle varie classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementazione di un apprendimento per competenze. Perseguimento e consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza.



Traguardo

Aumento della percentuale di allievi capaci di risolvere veri problemi, individuare collegamenti e relazioni, sviluppare capacità critiche e di interpretazione. Aumento della percentuale di allievi capaci di progettare e organizzare in modo autonomo e responsabile il proprio apprendimento sia individualmente che nell'interazione con gli altri.

Risultati attesi

Sviluppare una conoscenza consapevole e una coscienza critica autonoma. Comprendere criticamente il nostro tempo attraverso la riflessione filosofica. Acquisire consapevolezza circa le problematiche adolescenziali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

● A SCUOLA DI TEATRO

Il progetto mira ad approfondire la conoscenza di opere letterarie, a promuovere un confronto di temi e situazioni del passato e del presente, a stimolare la creatività.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle risorse umane e strutturali, della didattica laboratoriale per favorire il recupero e il consolidamento delle conoscenze e delle competenze acquisite dagli alunni delle varie classi in linea con le priorità individuate dal PNRR.

Traguardo

Incremento della percentuale di risultati pienamente positivi. Decremento della percentuale di disomogeneità degli esiti nelle varie classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementazione di un apprendimento per competenze. Perseguimento e consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza.



Traguardo

Aumento della percentuale di allievi capaci di risolvere veri problemi, individuare collegamenti e relazioni, sviluppare capacità critiche e di interpretazione. Aumento della percentuale di allievi capaci di progettare e organizzare in modo autonomo e responsabile il proprio apprendimento sia individualmente che nell'interazione con gli altri.

Risultati attesi

Consolidare l'autostima superando le difficoltà. Approfondire le conoscenze di opere letterarie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Il progetto mira a promuovere l'educazione alla salute attraverso una formazione rigorosa e aggiornata sui temi dell'educazione alimentare, dell'educazione sessuale, dell'educazione alle donazioni, delle tecniche di rianimazione, della conoscenza dei pericoli di uso di alcool, fumo e droghe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementazione di un apprendimento per competenze. Perseguimento e consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Aumento della percentuale di allievi capaci di risolvere veri problemi, individuare collegamenti e relazioni, sviluppare capacità critiche e di interpretazione. Aumento della percentuale di allievi capaci di progettare e organizzare in modo autonomo e responsabile il proprio apprendimento sia individualmente che nell'interazione con gli altri.

Risultati attesi

Acquisire conoscenze approfondite e rigorose sul funzionamento del proprio corpo. Maturare atteggiamenti positivi e consapevoli verso se stessi e verso gli altri assumendo atteggiamenti di prevenzione.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● STEM CITY

Il progetto avvicina alle discipline scientifiche e ingegneristiche, incoraggiandone la vocazione, mediante l'esperienza di fenomeni e di problemi matematico-scientifico-tecnologici significativi collegati con la ricerca. Modellizzare la realtà, attraverso applicativi specifici e il gioco MINECRAFT, permette di attuare un progetto interdisciplinare che sviluppa competenze di programmazione, educazione civica, finanziarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento
- Riposizionare la centralità del Liceo come agenzia educativa/formativa promotrice di sviluppo culturale e sociale del territorio con la previsione di azioni culturali a vantaggio della collettività.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle risorse umane e strutturali, della didattica laboratoriale per favorire il recupero e il consolidamento delle conoscenze e delle competenze acquisite dagli alunni delle varie classi in linea con le priorità individuate dal PNRR.

Traguardo

Incremento della percentuale di risultati pienamente positivi. Decremento della percentuale di disomogeneità degli esiti nelle varie classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementazione di un apprendimento per competenze. Perseguimento e consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Aumento della percentuale di allievi capaci di risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, sviluppare capacità critiche e di interpretazione. Aumento



della percentuale di allievi capaci di progettare e organizzare in modo autonomo e responsabile il proprio apprendimento sia individualmente che nell'interazione con gli altri.

Risultati attesi

Saper osservare e analizzare un fenomeno fisico. Saper modellizzare la realtà. Saper programmare.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Approfondimento

Il Progetto viene proposto anche come Percorso PCTO.

● CORSI FIRST E PET CERTIFICATE CAMBRIDGE

I Corsi mirano al potenziamento della Lingua Inglese finalizzato al conseguimento delle certificazioni linguistiche inglesi Cambridge: PET e FIRST

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle risorse umane e strutturali, della didattica laboratoriale per favorire il recupero e il consolidamento delle conoscenze e delle competenze acquisite dagli alunni delle varie classi in linea con le priorità individuate dal PNRR.

Traguardo

Incremento della percentuale di risultati pienamente positivi. Decremento della percentuale di disomogeneità degli esiti nelle varie classi.

Risultati attesi

Acquisire solide conoscenze di carattere lessicale e grammaticale. Sviluppare competenze connesse alla comprensione di testi scritti ed orali. Sviluppare la capacità di produzione scritta e orale. Acquisire le certificazioni Cambridge di livello B1 (PET) e di livello B2 (FIRST).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● ATTIVITA' SPORTIVA SCOLASTICA

Il progetto mira a promuovere e a consolidare nei giovani la pratica delle attività motorie e sportive, considerate quali mezzi per una crescita integrale della persona in tutte le sue caratteristiche (fisico-motorie, affettivo-morali e sociali), realizzando un percorso educativo nel quale la cultura e la pratica sportiva possano favorire momenti di confronto sportivo attraverso l'applicazione dei valori della correttezza sportiva e della sana competizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle risorse umane e strutturali, della didattica laboratoriale per favorire il recupero e il consolidamento delle conoscenze e delle competenze acquisite dagli alunni delle varie classi in linea con le priorità individuate dal PNRR.

Traguardo

Incremento della percentuale di risultati pienamente positivi. Decremento della percentuale di disomogeneità degli esiti nelle varie classi.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementazione di un apprendimento per competenze. Perseguimento e consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Aumento della percentuale di allievi capaci di risolvere veri problemi, individuare collegamenti e relazioni, sviluppare capacità critiche e di interpretazione. Aumento della percentuale di allievi capaci di progettare e organizzare in modo autonomo e responsabile il proprio apprendimento sia individualmente che nell'interazione con gli altri.

Risultati attesi

Migliorare padronanza corporea e capacità di gestione del confronto agonistico, rispettando l'avversario e l'arbitro e il risultato; sentirsi parte di un gruppo condividendone le regole.

Destinatari

Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO: MINICORSI PROPEDEUTICI; EXPO "ORIENTASCUOLA"; INCONTRI CON "SPECIAL THEMES": VIRTUAL DAY, ASTRO DAY, GIOCHI DI MATEMATICA A SQUADRE, LABORATORIO FILOSOFICO; OPEN DAYS...IN FAMILY ; "LICEALE PER UN GIORNO"

Il progetto intende offrire diverse opportunità per conoscere la scuola e avvicinarsi alle discipline e alle attività specifiche dell'Istituto, al fine di promuovere una scelta consapevole della Scuola Superiore. Sono previste le seguenti attività: - MINICORSI PROPEDEUTICI DI: FISICA CON ASTRONOMIA, SCIENZE, LATINO CON INGLESE, FILOSOFIA Minicorsi di 10 ore indirizzati ai ragazzi frequentanti la terza media per favorire un approccio positivo alle materie caratterizzanti il percorso liceale e sostenere la motivazione nei confronti degli indirizzi di studio dell'Istituto. - EXPO "ORIENTASCUOLA" Presentazione dell'offerta formativa e delle iniziative promosse dal Liceo presso la fiera di Miggiano. - INCONTRI CON "SPECIAL THEMES": VIRTUAL DAY, ASTRO DAY, GIOCHI DI MATEMATICA A SQUADRE, LABORATORIO FILOSOFICO. Appuntamenti con la realtà virtuale, le Stelle, i telescopi e il nostro osservatorio astronomico, i giochi di matematica e il laboratorio filosofico. - OPEN DAYS...IN FAMILY Quattro giornate informative dedicate alla visita del Liceo nelle sue due sedi. - "LICEALE PER UN GIORNO" Un'intera giornata da liceali, entrando nelle classi, partecipando alle lezioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento
- Riposizionare la centralità del Liceo come agenzia educativa/formativa promotrice di sviluppo culturale e sociale del territorio con la previsione di azioni culturali a vantaggio della collettività.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementazione di un apprendimento per competenze. Perseguimento e consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Aumento della percentuale di allievi capaci di risolvere veri problemi, individuare collegamenti e relazioni, sviluppare capacità critiche e di interpretazione. Aumento della percentuale di allievi capaci di progettare e organizzare in modo autonomo e responsabile il proprio apprendimento sia individualmente che nell'interazione con gli altri.

Risultati attesi

Conoscere l'identità della Scuola per orientarsi consapevolmente.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica



	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● DEBATE

Il progetto intende promuovere l'inserimento della metodologia del debate nel curriculum scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Potenziamento delle risorse umane e strutturali, della didattica laboratoriale per favorire il recupero e il consolidamento delle conoscenze e delle competenze acquisite dagli alunni delle varie classi in linea con le priorità individuate dal PNRR.

Traguardo

Incremento della percentuale di risultati pienamente positivi. Decremento della percentuale di disomogeneità degli esiti nelle varie classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementazione di un apprendimento per competenze. Perseguimento e consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Aumento della percentuale di allievi capaci di risolvere veri problemi, individuare collegamenti e relazioni, sviluppare capacità critiche e di interpretazione. Aumento della percentuale di allievi capaci di progettare e organizzare in modo autonomo e responsabile il proprio apprendimento sia individualmente che nell'interazione con gli altri.

Risultati attesi

Inserire la metodologia didattica del Debate nel Curricolo scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno/Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● COMPETIZIONE "MATEMATICA SENZA FRONTIERE"

Anche nell'anno scolastico 2022-2023, alla luce dei risultati conseguiti nelle edizioni precedenti con la premiazione per il riconoscimento di classi di eccellenza, il nostro Istituto partecipa alla competizione nazionale per le classi prime, seconde e terze, considerato l'aspetto creativo proposto dagli esercizi, che valorizza, nella pratica di ragionamento e di argomentazione e nello sviluppo di metodo e tecniche in situazioni concrete, non solo le potenzialità del singolo ma anche la capacità del gruppo di integrare le doti dei singoli nel lavoro comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle risorse umane e strutturali, della didattica laboratoriale per favorire il recupero e il consolidamento delle conoscenze e delle competenze acquisite dagli alunni delle varie classi in linea con le priorità individuate dal PNRR.



Traguardo

Incremento della percentuale di risultati pienamente positivi. Decremento della percentuale di disomogeneità degli esiti nelle varie classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementazione di un apprendimento per competenze. Perseguimento e consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Aumento della percentuale di allievi capaci di risolvere veri problemi, individuare collegamenti e relazioni, sviluppare capacità critiche e di interpretazione. Aumento della percentuale di allievi capaci di progettare e organizzare in modo autonomo e responsabile il proprio apprendimento sia individualmente che nell'interazione con gli altri.

Risultati attesi

Acquisire capacità organizzative, di iniziativa e di lavoro di gruppo. Acquisire consapevolezza di conoscenze e competenze.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Aule

Aula generica

● PON/FSE E FDR Interventi per il successo scolastico degli studenti: "LA RINASCITA"

MODULO ARTE SCRITTURA CREATIVA TEATRO: "Creativ ART1" - MODULO MUSICA E CANTO: "Musica...Musica...Musica" Il Progetto, che si articola nei moduli "Creativ ART 1" e "Musica... Musica... Musica", intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per la socialità e il lavoro di gruppo. Le attività, intese come combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti, sono orientate allo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, all'inclusione sociale, al potenziamento delle competenze, con lo scopo di rafforzare il successo formativo. I percorsi sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementazione di un apprendimento per competenze. Perseguimento e consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Aumento della percentuale di allievi capaci di risolvere veri problemi, individuare collegamenti e relazioni, sviluppare capacità critiche e di interpretazione. Aumento della percentuale di allievi capaci di progettare e organizzare in modo autonomo e responsabile il proprio apprendimento sia individualmente che nell'interazione con gli altri.

Risultati attesi

Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia. Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente. Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno/Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Aule	Magna
------	-------

	Aula generica
--	---------------

● PON/FSE E FDR Competenze di base “FINALMENTE INSIEME”

Competenza multilinguistica: PET 1; PET 2; GRECO. Competenze in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM): MATEMATICA 1; FISICA 1; FISICA 2; MATEMATICANDO; PYTHON; AZIMUT; VOLANDO; LE OLIMPIADI. Il Progetto intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023 attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave. I percorsi didattici e formativi sono ispirati all'utilizzo di metodologie didattiche innovative che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, in setting di aula flessibili e modulari o in contesti di tipo esperienziale e immersivo, anche all'aperto, , in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. Le azioni promuovono il protagonismo delle studentesse e degli studenti in situazioni esperienziali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- potenziamento delle competenze relative alle discipline Classiche (latino/greco)

Risultati attesi

I percorsi sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica



● PROGETTO FINESTRE: LA SCRITTURA NON VA IN ESILIO

Il progetto, proposto dal Centro Astalli di Roma e già da alcuni accolto nel nostro Liceo, nasce dalla necessità di sensibilizzare gli alunni sul problema attualissimo dell'emigrazione e di promuovere e potenziare la lettura e la produzione scritta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere la conoscenza delle tematiche del diritto d'asilo. Favorire processi di conoscenza reciproca e di condivisione di storie e percorsi tra gli studenti e i migranti forzati. Sostenere il confronto con autori e scrittori di libri sulle tematiche relative. Incentivare la lettura come opportunità di interpretazione di quanto avviene nella società. Incoraggiare la riscoperta della scrittura anche attraverso la rielaborazione creativa dell'esperienza fatta.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il Progetto prevede la partecipazione al Concorso "La scrittura non va in esilio" che ha visto nelle precedenti edizioni alcuni dei nostri studenti classificarsi tra i primi dieci a livello nazionale.

● ORCHESTRA DI ISTITUTO

L'Orchestra e il Coro di Istituto, diretta dal Maestro prof. Giuseppe Guida, sarà protagonista di un ricco programma di attività. DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI Risorse Materiali
Necessarie: Aule: Magna Teatro Approfondimento Oltre all'orchestra d'Istituto è stato costituito il Coro d'Istituto formato da docenti e personale ATA. Sia il coro che l'orchestra sono sapientemente dirette dal Maestro Prof. Giuseppe Guida. Direttore d'orchestra e docente presso il conservatorio di Monopoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementazione di un apprendimento per competenze. Perseguimento e consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardo

Aumento della percentuale di allievi capaci di risolvere veri problemi, individuare collegamenti e relazioni, sviluppare capacità critiche e di interpretazione. Aumento della percentuale di allievi capaci di progettare e organizzare in modo autonomo e responsabile il proprio apprendimento sia individualmente che nell'interazione con gli altri.

Risultati attesi

Sostenere la passione per la musica. Accrescere il senso di appartenenza ad un gruppo e all'Istituto. Migliorare le capacità relazionali e di collaborazione nei gruppi. Sviluppare abilità e competenze musicali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● SPAZI DI ATTUALITA'

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi



- Comprendere criticamente il nostro tempo attraverso la riflessione filosofica;
- Sviluppare una conoscenza consapevole e una coscienza critica, profonda e autonoma;
- Acquisire consapevolezza dei valori della sostenibilità ambientale e della ragione strumentale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto si sviluppa attraverso:

- Letture e riflessioni critiche su testi inerenti le tematiche: "La decrescita felice" di M. Pallante , "Vegan" di L. Caffo;
- Incontri con gli autori;
- Dibattiti aperti alle famiglie e al territorio.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● STEM CITY

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il percorso intende sviluppare le competenze di educazione civica, di programmazione, finanziaria, attraverso la progettazione di soluzioni sostenibili concrete: a partire dal proprio territorio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Gli studenti immaginano, progettano e realizzano digitalmente la Città del Futuro ideale, con l'applicativo MINECRAFT, dando voce a idee innovative e trovando soluzioni sostenibili.

FASI:

LA SFIDA (Challenge Based Learning)

Nella prima attività gli studenti si lanciano in una nuova impresa: progettare una città sicura, sostenibile e inclusiva. Per raggiungere l'obiettivo, seguono un piano in tre step: 1) riflettere sulle problematiche comuni delle città di oggi; 2) ricercare e valutare insieme le soluzioni utili per risolverle; 3) scrivere un documento di progetto da utilizzare come base per realizzare la propria Città del Futuro.

IL GIOCO (Game Based Learning)

Si mettono da parte carta e penna per progettare. Utilizzando il videogioco MinecraftEducation, gli studenti allenano il pensiero computazionale per dare vita alle soluzioni immaginate durante la prima attività.

VERSO IL PREMIO FINALE

Alla fine del percorso, gli studenti, immedesimandosi nel ruolo di reporters, girano un breve documentario all'interno della loro nuova città su Minecraft, per imparare a raccontare le proprie idee, spiegando le soluzioni che hanno scelto per risolvere i problemi. Ogni classe consegna un project work che verrà valutato da una giuria di esperti.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività:
AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE
DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Completare la digitalizzazione amministrativa della scuola

Titolo attività: ACCESSO
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Potenziare la rete wi-fi per rendere efficace l'utilizzo delle TIC

Titolo attività: SPAZI E
AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si intende:

- potenziare l'uso degli spazi laboratoriali e delle aule per migliorare l'insegnamento/apprendimento curricolare e delle discipline STEM.
- promuovere l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche in modo efficacemente integrato.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI
STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si intende:

- Formare gli alunni sui rischi e sull'uso consapevole delle tecnologie digitali (security e privacy)
- Promuovere una didattica attiva e per competenze attraverso l'uso consapevole e critico delle risorse educative aperte e l'elaborazione di prodotti digitali e compiti autentici.

Titolo attività: DIGITALE, IMPRENDITORIALITÀ E LAVORO DIGITALE, IMPRENDITORIALITÀ E LAVORO

- Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si intende promuovere percorsi PCTO presso enti o aziende che operano nel settore digitale o che utilizzano le TIC.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL PERSONALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rafforzare la formazione sull'uso degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola, sull'utilizzo di piattaforme digitali nell'ambito didattico e sulla ricaduta nelle pratiche di insegnamento.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO "G. STAMPACCHIA" - LEPS220003

Criteri di valutazione comuni

I criteri generali di valutazione degli scrutini finali e integrativi saranno adottati nel rispetto del Regolamento di coordinamento delle norme di valutazione degli alunni (DPR 122 del 2009).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica rende conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nel documento di integrazione del curriculum dedicato all'Educazione Civica.

Allegato:

Griglia educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

CRITERI DI ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA

I CONSIGLI DI CLASSE TENENDO CONTO DI :

- Livello di profitto raggiunto (media voti)
- Percorso scolastico dell'alunno (nell'anno di riferimento)



- Comportamento in classe
- Partecipazione ed interesse alle attività didattiche/extradidattiche
- Rispetto del Regolamento d'Istituto e delle norme di sicurezza e quant'altro ritenuto significativo attribuirà il voto di condotta utilizzando la tabella e le note applicative deliberate dal Collegio dei Docenti. (Allegato)

VOTO 6

Scarsa consapevolezza e rispetto delle regole (ripetuti episodi di scarso rispetto nei confronti degli altri o delle attrezzature e dei beni scolastici).

Atteggiamento indolente e passivo.

Disturbo delle attività scolastiche

Interesse ed impegno discontinui e molto superficiali

Allegato:

CRITERI-DI-ATTRIBUZIONE-VOTO-DI-CONDOTTA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si applicherà nella valutazione finale la disciplina vigente e le delibere degli OO.CC.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si applicherà nella valutazione finale la disciplina vigente e le delibere degli OO.CC.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

A. REGOLE GENERALI

1. Per l'attribuzione del credito scolastico si farà riferimento alla tabella allegata al presente regolamento che prevede i seguenti 7 parametri :



- Media aritmetica scrutinio finale
- Frequenza
- Permessi
- Insegnamenti Aggiuntivi
- Attività Integrative
- I.R.C. / Attività Alternative
- Credito Formativo

2. Per l'attribuzione del punteggio più alto previsto dalla banda di oscillazione individuata in relazione della media aritmetica del punteggio relativo allo scrutinio finale è necessario avere almeno quattro parametri positivi di quelli previsti dalla tabella .

3. NEL CASO DI MEDIA > 0,50 SI ASSEGNERA' DIRETTAMENTE IL PUNTEGGIO PIU' ALTO PREVISTO DALLA BANDA DI OSCILLAZIONE.

4. Nel caso di partecipazione a progetti PON o con una Media Finale $\geq 0,50$, per rientrare nel punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione basterà avere positivi i parametri relativi a Frequenza - Permessi. (nel caso non si verificasse tale situazione si ritornerebbe alla regola generale dei 4/7)

5. I.R.C./Attività Alternative : il punteggio attribuito all'alunno deve essere maggiore di sufficiente.

6. Verra' attribuito il minimo della banda di oscillazione in relazione alla media finale nel caso di :

- Sospensione del giudizio
- Ammissione alla classe successiva per delibera di consiglio
- Voto di comportamento = 6

B. ATTIVITA' INTERNE

6. INSEGNAMENTI AGGIUNTIVI O ATTIVITA' INTEGRATIVE

• il riconoscimento del titolo avviene se la durata del corso è almeno di 14 ore (nel caso in cui la durata sia inferiore è possibile integrare con lavori individuali da concordare con il responsabile del progetto - il limite max di assenze è stabilito nel 20%)

7. PARTECIPAZIONE A EVENTI, PROGETTI CHE COINVOLGONO UN NUMERO ELEVATO ALUNNI

• il riconoscimento avviene se la partecipazione è stata fattiva e continuativa e se è emersa una capacità organizzativa e collaborativa e non di mera esecuzione.

C. ATTIVITA' ESTERNE

8. ESPERIENZA DI STUDIO ALL'ESTERO

9. CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE pari o superiori a B1 rilasciate da: Cambridge - Trinity - Toefl - IETLS - DELE - DELF - Goethe Institute conseguite sia in Italia che all'estero.

10. CERTIFICAZIONI INFORMATICHE conseguimento ECDL, EIPASS.

11. ATTIVITÀ CULTURALI ED ARTISTICHE

• Concorsi di poesia o narrativa a livello internazionale, nazionale o locale con attestazione di



merito.

- Concorsi, gare disciplinari orientate all'eccellenza (matematica, fisica, arte, filosofia, italiano ecc.)

12. Frequenza di laboratori teatrali con partecipazione a spettacoli conclusivi. (min. 50 ore)

13. Frequenza corsi di danza UISP- CONI con partecipazione eventi , stage, competizioni. (min. 50 ore)

14. STUDIO DI UNO STRUMENTO MUSICALE

- con certificazione di frequenza del conservatorio o di scuola legalmente riconosciuta con superamento di esami;

15. ATTIVITÀ SPORTIVA AGONISTICA

Requisiti richiesti :

- tesseramento CONI

- partecipazione a campionati agonistici di livello regionale o superiore, organizzati da società aderenti a Federazioni riconosciute dal CONI;

(rilascio specifica attestazione dal presidente della società sportiva di appartenenza)

N.B. Il credito sarà attribuito a condizione che lo studente , durante l'attività curriculare di scienze motorie, dimostri comunque interesse e partecipazione attiva)

16. ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO QUALIFICATA

- attività continuativa di volontariato, di solidarietà e di cooperazione presso Enti, associazioni riconosciute, ecc.. con indicazione della durata, dei compiti, delle funzioni e delle competenze acquisite; (min. 50 ore)

17. TIROCINI E STAGE

- presso la pubblica amministrazione enti o aziende coerenti con le finalità formative del Liceo " G. Stampacchia ". (min.50 ore)

18. DONAZIONE DI SANGUE

D. NOTE FINALI

- I certificati dei crediti formativi devono essere rilasciati da Enti o Associazioni su carta intestata riportante il logo o timbro ufficiale, devono essere firmati dal legale rappresentante e devono riportare:

- gli estremi del soggetto richiedente,
- la descrizione sommativa dell'attività a cui ha partecipato,
- il periodo, la durata di svolgimento delle attività nonché l'impegno profuso ed i compiti svolti,
- le esperienze maturate nello svolgimento di tali compiti.

I certificati non rispondenti a quanto richiesto non saranno ritenuti validi.

Entro il 15 maggio di ogni anno lo studente è tenuto a consegnare in segreteria didattica la documentazione delle attività svolte all'esterno dell'Istituto. Tale documentazione sarà sottoposta dal coordinatore alla valutazione del Consiglio di classe.



Allegato:

Regolamento-Credito-Scolastico.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il nostro Istituto è attento all'area dello svantaggio scolastico ed in particolar modo agli studenti con bisogni speciali d'apprendimento e ne sostiene i docenti con adeguati corsi. La percentuale di alunni con BES, benché in costante aumento, in realtà è molto bassa ed interessa quasi esclusivamente studenti con DSA o con problemi di salute tali da impedire la frequenza regolare delle lezioni. In entrambi i casi sono organizzate attività d'inclusione: nel primo, le metodologie inclusive si perseguono attraverso un approccio meta-cognitivo, che potenziasse le capacità di gestire attivamente il processo di apprendimento, integrato con strumenti compensativi; nel secondo, i docenti facilitano e organizzano le attività in costante contatto con la famiglia e l'equipe medica sempre in rapporto alle esigenze rilevate e dichiarate. La formulazione del PEI spetta ai docenti della classe, eventualmente coadiuvati da esperti. L'effettivo raggiungimento degli obiettivi prefissati sarà sistematicamente monitorato anche attraverso le periodiche riunioni dei C. di classe oltre che attraverso sistemi e criteri condivisi. I PDP sono aggiornati con regolarità in rapporto ai bisogni. All'interno dell'ampliamento dell'offerta formativa sono tenuti dei corsi di cittadinanza attiva su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità. Gli insegnamenti integrativi del nostro Istituto mirano a migliorare i processi cognitivi mediante interventi di recupero, di sostegno e rinforzo, di consulenza ed approfondimento. Le maggiori difficoltà si rilevano in genere laddove ci sia un difetto nell'orientamento dei ragazzi circa la scelta della secondaria superiore, si siano esercitate pressioni nella scelta o ancora per disparati motivi non siano state maturate le abilità di base indispensabili per il conseguimento degli obiettivi minimi prefissati. Gli interventi di recupero, svolti nei tempi pomeridiani, sono finalizzati a sanare le condizioni di ritardo nei processi di apprendimento, quelli di sostegno sono riservati a gruppi o classi con ritardi nello svolgimento dei programmi per cause oggettive. Lo sportello didattico è aperto a tutti gli studenti che richiedano spiegazioni aggiuntive sulle discipline curriculari; gli interventi di approfondimento arricchiscono specifici segmenti del programma. È previsto un fermo didattico nel mese di gennaio/febbraio della durata di una settimana, durante la quale vengono programmate attività di recupero e di potenziamento per



gruppi di livello all'interno del gruppo classe. Tutte queste iniziative sono sottoposte con modalità diverse ad una verifica che ne misuri l'efficacia. Il recupero è più proficuo quando si interviene su gruppi omogenei, motivati e soprattutto tempestivamente. Eccellenti risultano le prestazioni nelle gare esterne alla scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono pianificati dai singoli docenti e costituiscono una pratica limitata a esercitazioni e prove differenziate.

Punti di debolezza:

La nostra scuola non si è ancora attivata per la realizzazione di attività di accoglienza e percorsi di lingua italiana per studenti stranieri, registrandosi tra gli iscritti ancora pochissimi studenti non italofoni, la cui presenza, al momento non necessita tuttavia di interventi in questa direzione.

Riguardo invece le iniziative rivolte a studenti con disturbi specifici di apprendimento, i docenti che hanno dovuto attivarsi concretamente in tali azioni, dopo un primo momento in cui lamentavano un approccio troppo teorico dei corsi di formazione, con il tempo e le esperienze sul campo sono ormai in grado di affrontare adeguatamente tutte le situazioni. Anche il momento della valutazione registra un deciso passo avanti, dopo un primo periodo di incertezze dovute alla mancanza di indicazioni puntuali. Si registrano diverse opportunità debitamente pianificate di lavorare in gruppi formalizzati con il compito di favorire l'inclusione. Gli interventi finalizzati a rimuovere ritardi nell'apprendimento organizzati dal nostro Istituto si svolgono in seguito alle periodiche valutazioni dei Consigli di classe e generalmente in orario pomeridiano. Ciò comporta per gli studenti che frequentano queste lezioni integrative, soprattutto se le difficoltà riguardano più discipline, un impegno oneroso, che interferisce con lo studio quotidiano e provoca a volte ulteriori ritardi, motivo per cui spesso sono stati disertati dagli studenti a cui erano indirizzati al punto da essere poi non avviati o sospesi. Altro limite per la piena efficacia di tali iniziative è la formazione dei gruppi assegnati a ciascun corso, che non sempre presentano le stesse esigenze di recupero, perché non omogenei per conoscenze e competenze, pur costituiti per classi parallele. Più efficienti risultano invece gli sportelli didattici che, richiesti dagli studenti interessati, funzionano per appuntamento e si avvalgono dei docenti desiderati, se disponibili. Tra i moduli per il potenziamento figurano insegnamenti contigui ai contenuti del curriculum e/o finalizzati al suo arricchimento nonché la partecipazione a competizioni interne ed esterne alla scuola.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Referente inclusione



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Nella definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) si procede rispettando le seguenti fasi: - Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni BES - diversamente abili: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il referente BES. □- Iscrizione: a. La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno BES - diversamente abile, entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione) b. Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno BES) c. La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti - □Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dal Referente BES, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi - Analisi documentazione: - All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni BES - diversamente abile di nuova iscrizione. - La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal Referente BES; - Consigli di Classe dedicati: nel mese di ottobre il Consiglio di classe incontra le famiglie con alunni, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola - Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI - Approvazione e condivisione del PEI: entro il 30 novembre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente NOTE: Il referente alunni BES e il docente di sostegno assegnato alla classe dell'alunno, sono a disposizione dei docenti e delle famiglie per consulenza e supporto al percorso di inclusione scolastica.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è documento collettivo la cui definizione coinvolge tutti i soggetti che, a diverso titolo, sono coinvolti nella crescita e nell'educazione dello studente destinatario del piano. Nello specifico, prendono parte alla stesura: - i docenti della classe in cui si trova lo studente; - l'insegnante di sostegno; - le figure professionali specifiche socio-sanitarie interne ed esterne alla scuola che seguono lo studente; - genitori dell'alunno o chi ne esercita la responsabilità genitoriale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. E' di fondamentale importanza instaurare con la famiglia un rapporto di trasparenza, chiarezza e semplicità. Il Liceo cura in modo particolare i rapporti con le famiglie sin dal momento dell'orientamento, dell'iscrizione e poi dell'accoglienza/inclusione degli alunni nelle classi prime, nella logica della condivisione del progetto di vita degli alunni. Sono previsti incontri periodici per lo scambio di informazioni e collaborazione con famiglie e comunità. Per quanto riguarda l'area dei disabili, il rapporto docente di sostegno-famiglia è particolarmente costante sia per quanto riguarda l'organizzazione della vita scolastica, sia per la stesura della documentazione di rito in occasione degli incontri con i soggetti protagonisti del progetto educativo. Particolare rilievo viene dato all'informazione ed alla condivisione con la famiglia del percorso educativo-didattico più adeguato ai bisogni dell'alunno, anche in base alla diagnosi fornita, che, nel caso di una programmazione differenziata, deve consentire all'alunno di ottenere al termine del percorso un attestato di frequenza. Per quanto riguarda gli alunni con altri BES, la corretta e completa compilazione dei PDP da parte del CdC e la loro condivisione con le famiglie, sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse, chiamate ad assumere una diretta corresponsabilità educativa dei loro figli, in particolare nella gestione del comportamento e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---	---



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Si verifica e si valuta non solo se l'alunno ha conseguito gli obiettivi programmati, ma anche la programmazione degli interventi individualizzati; pertanto la valutazione, come la programmazione, viene calibrata sul percorso di ciascun alunno. È il Consiglio di classe che personalizza le modalità di verifica per l'alunno BES - con disabilità rispetto alla classe, specificando in modo dettagliato le modalità di verifica e i criteri adottati per la valutazione in riferimento alle singole discipline. Si considerano le due possibilità : • Obiettivi didattici differenziati rispetto a quelli disciplinari della classe: l'alunno con disabilità in questo caso presenta grandi difficoltà a seguire la programmazione



dei compagni, seppur semplificata. • Obiettivi uguali o riconducibili a quelli della classe tenendo presenti le difficoltà proprie dell'alunno anche nella valutazione. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. L'ammissione alla classe successiva avviene secondo quanto disposto dal D.Lgs.62/17, facendo riferimento al piano educativo individualizzato. Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di classe concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuando modalità di verifica dei risultati raggiunti, prevedendo anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nell'attuazione dei progetti di continuità ed orientamento il nostro Liceo si propone di: • garantire il raccordo con i docenti delle terze classi della Scuola Media attraverso un attento confronto ed uno scambio di informazioni utili ad individuare punti di forza e di debolezza degli alunni; • instaurare proficui contatti con i referenti per l'inclusione delle scuole frequentate dagli alunni in entrata; • provvedere ad acquisire la documentazione prevista per gli alunni BES e con disabilità in uscita ; • guidare gli alunni BES e con disabilità nei percorsi PCTO e nelle attività di orientamento in uscita, in maniera attenta all'inclusività, affinché, anche attraverso la collaborazione con Associazioni ed Enti territoriali, pongano in essere scelte professionali o formative coerenti con le proprie attitudini e con la prospettiva di realizzazione del proprio progetto di vita.

Approfondimento

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE PER TUTTI

Le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di inclusione e differenziazione che si ritiene debbano riguardare tutti gli studenti del Liceo sono:

- Sperimentare modalità di insegnamento adeguate ai bisogni formativi di ciascun allievo.



- Favorire la creazione di uno spazio per la circolazione delle idee e delle iniziative e diffondere le migliori pratiche sviluppate lavorando sull'organizzazione e sul coinvolgimento di tutti gli attori, principalmente gli alunni.
- Capitalizzare le esperienze realizzate e affrontare nuove sfide nella progettazione e valutazione.
- Implementare le occasioni all'interno del processo di insegnamento – apprendimento, per una didattica orientativa e integrativa.
- Valorizzare la collaborazione tra insegnanti con attività in gruppi di lavoro e condivisione di strumenti e materiali didattici.

SPORTELLO di ascolto PSICOLOGICO

È uno sportello di ascolto rivolto ai nostri studenti, al personale docente, ATA e ai Genitori con lo scopo di fornire supporto e indicazioni per gestire i momenti di difficoltà. Sapere di essere ascoltati consente di comprendere meglio i propri bisogni in particolare modo quelli esistenziali. Trovarsi, incontrarsi, aprirsi all'altro può diventare un'esperienza di crescita mediata dal confronto libero. Non è possibile risolvere i problemi nell'immediato, ma quello che si ottiene dal confronto dialogato è la capacità di imparare a relazionarsi, prima di tutto con sé stessi e poi con quanti condividono il medesimo percorso di vita.

Allegato:

PAI Liceo Stampacchia.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

In conformità alle linee guida di cui al D.M. n. 89 del 07.08.2020, il Liceo ha redatto un Regolamento Scolastico per la Didattica Digitale Integrata sia in forma integrata alla didattica tradizionale, DDI, che in modalità esclusiva, DAD, approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto.

Tale documento individua finalità, criteri e procedure per rimodulare l'attività didattica in Didattica Digitale, garantendo il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti in caso di lockdown, in caso di quarantena o di isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo agli stessi di poter usufruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Nell' a. s. 2019/2020, per fronteggiare il periodo di grande emergenza, i docenti del nostro Istituto hanno attivato i percorsi didattico-educativi a distanza, assicurando lo svolgimento delle programmazioni disciplinari riformulate secondo le indicazioni ministeriali.

Il documento prevede l'utilizzo prioritario delle piattaforme digitali in dotazione: Registro elettronico e Microsoft 365 Education. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 20 unità orarie da 50 minuti di attività didattica sincrona, in proporzione alle ore disciplinari settimanali svolte nella classe; ciascun docente completa autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe il proprio monte ore disciplinare, in modalità asincrona, sotto l'attenta supervisione del docente coordinatore di classe che monitora il carico di lavoro assegnato, consentendo le necessarie pause per la disconnessione dal monitor.

Sulla base della efficace e massiva esperienza maturata negli anni della pandemia il Regolamento per la DDI DAD colloca la didattica digitale all'interno di una visione educativa e didattica capace di rispondere alla complessità delle relazioni educative in cui l'utilizzo delle tecnologie non è limitato a situazioni di emergenza ma rappresenta un contributo significativo al processo di innovazione delle strategie educative, per costruire percorsi formativi personalizzati atti a favorire la crescita di ciascun



allievo e supportare la didattica tradizionale.

Allegati:

Regolamento per la Didattica Digitale Integrata_.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborano con il Dirigente e ne sostengono l'opera d'indirizzo e coordinamento; assicurano il funzionamento degli aspetti logistici ed organizzativi delle diverse sedi; provvedono al monitoraggio dell'attività dei Consigli di Classe, dei Dipartimenti e Settori e dei vari progetti extracurricolari previsti dal POF. Ruoli: Primo collaboratore. Il docente 1° collaboratore (ex vicario) sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento. Secondo Collaboratore. Al docente 2° collaboratore viene assegnata la sostituzione del Dirigente Scolastico assente per impegni istituzionali, malattia, ferie o permessi, in caso di assenza del Primo collaboratore, e sostituzione di quest'ultimo durante le sue ore di	2
----------------------	---	---



	lezione. Al secondo collaboratore compete nel supporto al Dirigente Scolastico coadiuvare il primo collaboratore nell'espletamento delle attività delegate dal D.S.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coordinano: - la progettazione interna; - i progetti ministeriali; - le attività di formazione docenti. Tutte le figure sono di supporto organizzativo/didattico al DS.	10
Funzione strumentale	Contribuiscono alla realizzazione e gestione del Piano dell'offerta formativa dell'Istituto ed alla attuazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterne alla Scuola; orientamento in entrata e collegamento con le scuole di provenienza; orientamento in uscita e rapporti con le Università e mondo del lavoro; gestione PTOF; coordinamento dei processi valutativi ed autovalutativi d'Istituto; Coordinamento attività PCTO; Innovazione didattica. Spetta al Collegio dei docenti successivamente definire gli obiettivi, i contenuti, i compiti che ciascuna funzione deve svolgere; decidere i criteri, il numero, le procedure di scelta dei destinatari dell'incarico. In particolare: Funzione Strumentale GESTIONE PTOF. L'incarico prevede : 1. Aggiornamento PTOF; 2. Coordinamento , monitoraggio e verifica progetti PTOF; 3. Autoanalisi e valutazione PTOF; 4. Coordinamento proposte aggiornamento PTOF. Funzione Strumentale COORDINAMENTO PROCESSI VALUTATIVI E AUTOVALUTATIVI. L'incarico prevede : 1. Coordinamento delle azioni valutative tra le due sedi; 2. Monitoraggio prove Invalsi e condivisione dei risultati; 3. Autovalutazione d'Istituto tramite la somministrazione di questionari; 4. Preparazione	7



materiali per scrutini e per esami (certific. competenze , giudizi di idoneità,ecc..). Funzione Strumentale ORIENTAMENTO in Entrata/Uscita. L'incarico prevede : 1.Coordinamento attività di orientamento; 2.Predisposizione Piano di Orientamento; 3.Raccordo con le scuole del territorio; 4.Piano di accoglienza studenti Terza Media; 5.Ha il compito di seguire la progettazione di Istituto in collaborazione con le figure di direzione (DS, DSGA, 1° e 2° collaboratore): - progettazione d'Istituto; - progettazione dei fondi europei, regionali e nazionali. Funzione Strumentale COORDINAMENTO ATTIVITA' PCTO. L'incarico prevede : 1.Coordinamento delle attività di PCTO; 2.Programmazione calendario incontri;3.Raccolta e diffusione informazioni. Funzione Strumentale INNOVAZIONE DIDATTICA. L'incarico prevede: 1. Promozione dell'innovazione didattica e tecnologica e della cittadinanza digitale; 2. Attivazione di interventi formativi ed elaborazione di proposte di formazione in servizio sulle metodologie innovative per la didattica; 3. Promozione di una maggiore diffusione delle modalità didattiche di tipo attivo (laboratori, attività di gruppo, problem solving, strategie inclusive, ecc.); 4. Sostegno al lavoro dei docenti per quanto attiene l'innovazione e la digitalizzazione; 5. Verifica della funzionalità dell'hardware e dei software: redazione di inventario; 6. Partecipazione alle riunioni del Team Innovazione Didattica; 7. Identificare azioni di sistema per lo sviluppo di temi relativi allo sviluppo sostenibile in coerenza con l'Agenda



	2030.	
Capodipartimento	<p>Materie: Italiano e Latino; Matematica e Fisica; Lingue Straniere; Scienze, Chimica; Disegno e Storia Dell'arte; Storia e Filosofia; Educazione Fisica; Religione. Definiscono e aggiornano periodicamente la progettazione didattica disciplinare per l'intero curriculum; concordano i traguardi formativi, i criteri generali organizzativi, metodologici e valutativi; formulano proposte per l'adozione dei libri di testo e di sussidi didattici; promuovono attività di aggiornamento, sperimentazione e ricerca. Convocano le riunioni e ne seguono i lavori; curano l'aggiornamento periodico della Progettazione didattica disciplinare; riferiscono al Dirigente ed al Collegio dei Docenti.</p>	9
Responsabile di plesso	<p>Collaborano con lo staff dirigenziale per garantire il regolare funzionamento della sede distaccata (Liceo Classico). In particolare collaborano con le seguenti funzioni e deleghe: - Applicazione/controllo delle circolari e del rispetto della normativa scolastica vigente; - Svolgimento di tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del plesso di servizio, incluso il coordinamento degli esperti esterni operanti nel plesso; - Coordinamento logistico dell'erogazione delle prove di ingresso ed avvio anno scolastico; - Sostituzione di docenti per assenze brevi qualora sia possibile con l'organico di plesso, prevedendo recuperi orari ai colleghi che svolgono ore eccedenti; - Rapporti scuola/famiglia sulla base delle direttive del D.S.; - Rapporti con il personale docente e non docente per tutti i problemi</p>	2



	<p>relativi al funzionamento didattico ed organizzativo informandone il D.S.; - Autorizzazione ingresso posticipato/uscita anticipata degli alunni sulla base di apposita modulistica predisposta dalla segreteria amministrativa; - Delegato del D.S. per il rispetto della normativa antifumo nei locali scolastici; - Segnalazione tempestiva di malfunzionamenti, pericoli, rischi prevedibili per alunni, docenti e collaboratori; richiesta di interventi urgenti all'Ente proprietario tramite la Direzione; - Gestione delle emergenze.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Responsabili del buon funzionamento delle strumentazioni presenti nei vari laboratori: Fisica, Scienze, Informatica, Lingue, Astronomia/metereologia.</p>	6
Animatore digitale	<p>L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).</p>	1
Team digitale	<p>Il Team per l'innovazione digitale, costituito da n. 3 docenti, n. 2 assistenti amministrativi, n. 1 unità di personale (ATA o docente) per l'Assistenza tecnica, n. 1 assistente tecnico, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.</p>	7
Coordinatore attività ASL	<p>Coordinamento delle attività interne ed esterne previste dai PCTO. L'incarico prevede : 1.Coordinamento delle attività di PCTO; 2.Programmazione calendario incontri;</p>	2



	3.Raccolta e diffusione informazioni.	
Responsabile viaggi di istruzione e visite guidate	Coordina tutti gli aspetti burocratici interni ed esterni inerenti l'organizzazione dei viaggi d'istruzione e visite guidate.	1
Responsabile biblioteca	Gestisce la catalogazione e la sistemazione per materia dei libri di testo presenti negli scaffali.	1
Gestione Sito WEB	Responsabile del sito Web dell'istituto scolastico. Cura l'aggiornamento costante del sito, l'inserimento della modulistica e della documentazione. Si raccorda con i collaboratori ed il D.s.g.a per la gestione dei documenti e per la loro diffusione.	1
Coordinatori di classe	Il coordinatore di classe ha il compito di sovrintendere al corretto funzionamento della classe come unita operativa e didattica al fine di integrare sia le esigenze delle famiglie che quelle dei docenti. Nello specifico il coordinatore deve: - presiedere le riunioni del consiglio di classe, quando non è personalmente presente il Dirigente Scolastico; - curare in proprio la verbalizzazione dello scrutinio e collaborare per il corretto svolgimento degli scrutini; - farsi portavoce nelle assemblee con i genitori; - presiedere le assemblee relative alle elezioni degli organi collegiali; - garantire l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno; - coordinare l'attività didattica del consiglio di classe, verificando in itinere e a fine anno il piano di lavoro comune del consiglio di classe; - coordinare per le classi finali la stesura del	35



Documento del 15 maggio; - gestire il rapporto con le famiglie degli studenti, per quanto attiene a problematiche generali e non specifiche delle singole discipline; - curare lo svolgimento dei procedimenti disciplinari di competenza del consiglio, nel rispetto del regolamento di istituto; - verificare periodicamente lo stato di avanzamento del Piano Educativo Individualizzato redatto per gli alunni diversamente abili eventualmente frequentanti la classe e del Piano Didattico Personalizzato predisposto per gli Studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento; - coordinare lo svolgimento di visite guidate e uscite didattiche, la partecipazione della classe ad attività integrative ed extracurricolari, verificandone la rispondenza quantitativa e qualitativa alla programmazione annuale; - verificare la regolarità della frequenza scolastica degli studenti, avendo costantemente aggiornata la situazione delle assenze degli allievi e segnalando tempestivamente (anche inviando specifiche comunicazioni scritte alle famiglie tramite la Presidenza) tutti i casi di assenze fuori norma e/o non chiari; - prendere contatti diretti con le famiglie in caso di anomalie; - informare tempestivamente la presidenza, per i provvedimenti di competenza, qualora permanga una frequenza irregolare; - facilitare la comunicazione tra la presidenza, gli studenti e le famiglie.

Referente G. L. I.

Cura la realizzazione del Progetto integrazione dell'Istituzione scolastica e coordina il team dei docenti di sostegno nelle attività didattiche. Cura il coordinamento delle riunioni del gruppo di

1



	<p>lavoro per l'inclusione della scuola, i rapporti con gli Enti esterni in relazione alle procedure di certificazione, monitoraggio e documentazione degli alunni disabili e con bisogni educativi speciali.</p>	
Direttore Servizi Generali e Amministrativi	<p>Organizza il personale di sua competenza per assicurare tutti i servizi di supporto al Dirigente Scolastico e alle esigenze didattiche espresse dal C.d.I. Coordina l'attività delle diverse funzioni aggiuntive. Gestisce tutti gli aspetti economici ed amministrativi della Istituzione Scolastica e predispone il bilancio annuale. Svolge tutte le attività amministrative inerenti l'assunzione e la gestione del personale, cura inoltre tutti gli adempimenti di legge. Gestisce infine tutte le pratiche fiscali dell'Istituzione Scolastica.</p>	1
Orario Scolastico	<p>Redige secondo i criteri stabiliti dal Dirigente Scolastico: -l'orario provvisorio e definitivo dei docenti; -l'elenco dei docenti distinti per C.d.C; Assicura la pubblicazione e diffusione del materiale sopra richiamato. Cura l'archiviazione di tutti i dati inerenti le attività sopra richiamate.</p>	2
Commissione elettorale	<p>Coordina su delega del preside le fasi principali inerenti le elezioni degli organi collegiali dell'istituto. Compiti: -Cura tutti gli adempimenti preliminari alle votazioni degli organi collegiali; - Redige circolari di riferimento che dovranno comunque essere viste dalla presidenza; - Coordina tutte le operazioni relative all'allestimento dei seggi elettorali; -Cura tutte le operazioni inerenti le votazioni; -Coordina le operazioni di scrutinio; -Provvede a raccogliere e archiviare il materiale relativo alle votazioni.</p>	2



Palestra / Sala medica	Partecipa e coordina le attività della Palestra dell'Istituto. Controlla le modalità di accesso. Programma e richiede gli acquisti per la manutenzione e aggiornamento della palestra. Segnala l'eventuale presenza di pericoli, malfunzionamenti e l'eventuale dismissione di materiale e apparati sportivi non più utilizzabili. Cura l'efficienza dell'armadietto di primo soccorso.	1
Resp. Serv. Prev. e Protezione	Il servizio di sicurezza è operante come da normativa vigente. La figura del Responsabile del servizio prevenzione e protezione si occupa di prevenzione, salute, sicurezza nell'ambiente di lavoro e di gestione ambientale.	1
Responsabili Gare Disciplinari/Olimpiadi	Coordinano tutte le fasi di preparazione e gestione delle olimpiadi-giochi-gare in relazione alla disciplina di competenza per la promozione delle eccellenze. Individuano gli allievi interessati a partecipare. Propongono alla presidenza un calendario dei rientri pomeridiani necessari alle fasi preparatorie. Curano i rapporti con gli allievi e i genitori degli stessi, in particolare per le fasi che si svolgono al di fuori dell'Istituto.	7
Responsabile Orchestra	Responsabile Musica: propone e coordina i progetti musicali dell'orchestra dell'istituto. Promuove la partecipazione dei docenti, degli alunni e del personale ad iniziative e spettacoli musicali, organizza spettacoli nell'istituto, collabora con enti artistici del territorio alla promozione dell'area musicale.	1
Tutor interno PCTO	Funzioni TUTOR INTERNO (Responsabile) a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto	21



dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale); b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento; c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno; d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente; f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto.

Bullismo/Cyberbullismo	Promuove attività per la prevenzione di fenomeni di bullismo/cyberbullismo nell'Istituto. Stimola la riflessione tra gli alunni, personale della scuola e famiglie per la prevenzione dei fenomeni di prevaricazioni, anche in rete. Partecipa ad iniziative promosse dal MIUR/USR.	2
------------------------	---	---

Dirigente Scolastico	Assicura la gestione d'Istituto, ne ha la legale rappresentanza ed è responsabile dell'utilizzo e della gestione delle risorse finanziarie e strumentali, nonché dei risultati del servizio. Organizza l'attività secondo criteri di efficienza e di efficacia ed è titolare delle relazioni sindacali. Promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio. Nella nuova previsione della Legge 107/2015 formula l'atto di indirizzo per la progettazione del piano triennale	1
----------------------	---	---



dell'offerta formativa.

R.L.S. / R.D.P.

Compiti R.L.S.: -si fa portavoce delle esigenze di sicurezza del personale con richiesta di attivazione delle necessarie procedure ed eventuale denuncia delle carenze; -accede ai luoghi di lavoro in cui si svolgono le attività; -e consultato preventivamente e tempestivamente sulla valutazione dei rischi, sulla individuazione, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; -e consultato sull'organizzazione della formazione; -partecipa alla riunione periodica; formula osservazioni e proposte migliorative. Compiti R.D.P.: provvede a creare le condizioni culturali e logistiche circa la gestione dei dati sensibili relativi ai soggetti presenti all'interno della scuola, in particolare nei riguardi dei documenti relativi ai docenti, al personale non docente, agli studenti e alle loro famiglie, depositati negli archivi informatici e cartacei della segreteria della scuola e della dirigenza scolastica.

1

Commissione Attuazione
N.I.V. / P.D.M.

Cura: □ la stesura e/o l'aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (RAV); - la predisposizione e/o la revisione del Piano di Miglioramento (PdM); - l'attuazione e/o il coordinamento delle azioni previste dal PdM; - il monitoraggio in itinere del PdM al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; - l'elaborazione e la somministrazione dei questionari di customer satisfaction ad alunni, docenti, genitori e personale A.T.A.; - la tabulazione dei dati e la condivisione/socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la comunità scolastica;

3



	- la redazione del Bilancio sociale.	
Tutor Docenti Anno di prova	Accoglie i docenti in formazione nella comunità professionale, favorisce la partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento. Predisporre momenti di reciproca osservazione in classe e collabora alla elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento.	1
Commissione Gare Acquisto	La Commissione Gare Acquisto ha il compito di: - mettere in atto le procedure relative alla verifica della regolarità della procedura; - verificare la valutazione qualitativa dei beni offerti, relativamente ad acquisti, appalti e forniture necessarie all'Istituto per il funzionamento amministrativo e didattico generale, alla realizzazione dei progetti ed attività scolastiche ordinarie ed integrative, parascolastiche ed extrascolastiche previste dal Piano dell'Offerta Formativa, ovvero, in collaborazione, in rete con altre Scuole, Enti e Associazioni deliberate dal Consiglio d'Istituto; - controllare i documenti tecnici degli acquisti effettuati con relativa verbalizzazione.	4
Responsabile Defibrillatore	Garantisce la tenuta, l'efficienza operativa e l'accessibilità del defibrillatore. Attua le misure di soccorso in conformità alla formazione ricevuta. Valuta la situazione seguendo il buon senso decidendo infine se e il caso di allertare il 118.	2
Curvature (Medica - Ingegneristica)	Funzioni: - Organizzazione e progettazione della curvatura del piano di studi d'indirizzo. - Cura i	2



	rapporti con gli enti esterni coinvolti nella programmazione.	
Comunicazione esterna	Cura la comunicazione esterna.	1
Referenti Educazione civica	Il referente ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, di pianificare e facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.	2
Referente per gli alunni DSA/BES/H- Gruppo G.L.I.	Rilevazione fabbisogno utenti; Coordinamento delle attività di inclusione degli alunni DSA/BES/H; Referente della componente docenti GLHI; Supervisione compilazione PDP e diffusione materiale didattico specifico; Redazione del PAI; Coordinamento dei contatti con l'ASL e con gli altri Enti esterni all'Istituto; Partecipazione insieme col Dirigente scolastico ai Tavoli di lavoro per gli alunni disabili, anche con gli operatori sanitari; Collaborazione con il Dirigente scolastico nella assegnazione delle cattedre; Coordinamento dell'attività dei docenti di sostegno in generale; Vigilare affinché i Consigli di ciascuna classe approntino, entro la scadenza fissata, il Piano Educativo Individualizzato o il PDP; Proporre iniziative di formazione per i docenti in tema di alunni diversamente abili; Collaborare con il DS per la predisposizione delle circolari e delle convocazioni. Cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti diversamente abili e con bisogni	1



speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza.

Tutor neoimmessi

Come previsto dal DM n. 850/2015, il docente tutor: collabora con il dirigente scolastico nell'organizzazione delle attività di accoglienza, formazione, tutoraggio e supervisione professionale; accoglie il neoassunto/docente con passaggio di ruolo nella comunità professionale; favorisce la partecipazione del suddetto docente ai diversi momenti della vita collegiale della scuola; esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento del docente in anno di prova; nell'ambiente online Indire: associa il docente che segue; compila il questionario di monitoraggio; scarica l'attestato di svolgimento della funzione di tutor; collabora con il docente in anno di prova nella redazione del bilancio di competenze iniziali; fornisce informazioni al dirigente scolastico ai fini della sottoscrizione, tra DS e docente in anno di prova, del patto di sviluppo professionale (redatto sulla base del suddetto bilancio di competenze); osserva in classe il docente in anno di prova e, a sua volta, è osservato dallo stesso; tali momenti di osservazione sono preceduti da una fase di progettazione e seguiti da una fase di rielaborazione/riflessione, al fine di evidenziare punti di forza e debolezza del docente; può inoltre collaborare con il docente in anno di prova nell'elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento; predispone un'istruttoria sulle attività formative predisposte e sulle esperienze

1



di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo-assunto; trattandosi di un'istruttoria, la stessa dovrà essere supportata da dati e documenti.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

=
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

14

A013 - DISCIPLINE
LETTERARIE, LATINO E
GRECO

L'acquisizione rigorosa delle strutture morfo-sintattiche e lessicali dell'italiano e delle lingue classiche, la padronanza nella comprensione e nella produzione delle varie tipologie di testo, la capacità di stabilire connessioni tra il sapere letterario e l'attualità storico-culturale, l'abilità di affrontare il testo come complessità di problemi da risolvere sono bagaglio indispensabile per orientarsi nella società complessa di oggi. Per il latino ed il greco tali obiettivi si raggiungono privilegiando lo studio delle strutture linguistiche nel biennio e affinando nel triennio le conoscenze e competenze espressive acquisite con la frequentazione diretta dei testi più significativi della civiltà greco-latina e con la conoscenza dei principali fenomeni letterari ed autori e dell'influenza da essi esercitata sulla cultura europea.

6



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Lo studio del Disegno e della Storia dell'Arte e basato sulle regole e tecniche della rappresentazione grafica con riferimenti culturali di taglio storico e critico. Per la Storia dell'Arte, l'insegnamento coinvolge anche aspetti di tipo geografico, turistico e di costume in una visione del bene culturale inteso come ricchezza del territorio circostante, attraverso l'esplorazione di zone archeologiche, emergenze architettoniche e percorsi urbani.

3

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Il patrimonio tramandato dalla filosofia si offre agli studenti non solo con la ricchezza dei suoi contenuti, ma con il fascino del dialogo, del confronto e della problematizzazione che ne costituiscono le metodiche più caratteristiche. Il pensiero filosofico non può essere disgiunto dal continuo rapporto con l'evoluzione politica, sociale ed economica, ossia con la Storia. Lo studio della storia aiuta così ad apprezzare le differenze, a dilatare il campo delle prospettive, a orientarsi nel mondo.

7

Impiegato in attività di:

- Insegnamento



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A026 - MATEMATICA

Lo studio di questa disciplina contribuisce: - alla comprensione dei procedimenti caratteristici dell' indagine scientifica, in continuo rapporto tra costruzione teorica e attività sperimentale; - allo sviluppo di capacità di analisi di situazioni problematiche di varia natura, avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione; - all'acquisizione di una cultura scientifica di base che permetta una visione critica e organica della realtà.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Lo studio di queste discipline contribuisce: - alla comprensione dei procedimenti caratteristici dell' indagine scientifica, in continuo rapporto tra costruzione teorica e attività sperimentale; - allo sviluppo di capacità di analisi di situazioni problematiche di varia natura, avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione; - all'acquisizione di una cultura scientifica di base che permetta una visione critica e organica della realtà.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

9

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Promuovere la conoscenza consapevole e critica dei principi, dei valori e delle norme contenuti nella Carta costituzionale. Guidare gli alunni a riconoscere le principali istituzioni pubbliche che operano nel territorio dello Stato,

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

individuandone le funzioni. Favorire la comprensioni dei rapporti fra il cittadino e la Pubblica Amministrazione. Favorire lo sviluppo e il consolidamento del senso civico, della capacità di partecipazione alla vita sociale e politica. Incoraggiare iniziative di solidarietà e forme di partecipazione alla comunità. Educare ai valori della pace, della libertà, della legalità, del rispetto delle differenze e del dialogo interculturale. Sensibilizzare l'alunno al rispetto della dignità della persona; alla cittadinanza italiana ed europea, in una dinamica di relazioni tra popoli. Contribuire a formare "cittadini responsabili" attraverso l'acquisizione delle conoscenze e competenze chiave di cittadinanza. Stimolare l'alunno all'aggiornamento e alla riflessione su temi di attualità.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Obiettivi propri della disciplina sono: - promuovere il processo di maturazione umana, psicologica e sociale del ragazzo attraverso il controllo del proprio corpo e la pratica di sport; - favorire l'acquisizione delle conoscenze scientifiche relative ai fenomeni fisiologici e chimici connessi alle attività sportive; abituare all'autodisciplina, al senso di responsabilità e al giudizio obiettivo; - sollecitare alla collaborazione, educando al senso sociale.

Impiegato in attività di:

4



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

L'insegnamento delle scienze nel nostro Liceo è strutturato in maniera da aiutare i ragazzi a partecipare in modo attivo e cosciente a questo mondo che cambia così velocemente, fornendo loro una formazione culturale rigorosa ed aggiornata nei vari contenuti disciplinari (biologia, chimica e scienze naturali).
Impiegato in attività di:

4

- Insegnamento

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Il processo di integrazione europea e la globalizzazione crescente richiedono ai giovani oggi il possesso di sicure competenze comunicative e testuali in lingua straniera, attraverso una padronanza operativa dei rispettivi sistemi verbali e un' adeguata conoscenza della cultura storico-sociale-letteraria. Si propongono percorsi di perfezionamento per la certificazione delle competenze maturate.
Impiegato in attività di:

6

- Insegnamento

ADSL - SOSTEGNO NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
II GRADO - LAUREATI

Progetta, realizza e verifica gli interventi idonei ad affrontare positivamente le situazioni di disabilità all'interno della classe.
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di

concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Organizza e coordina l'attività svolta dagli uffici di Segreteria operanti nella Scuola ed il lavoro del personale Amministrativo Tecnico ed Ausiliario. Cura la contabilità dell'Istituto e predispone i documenti economico-finanziari da presentare agli organi collegiali competenti. Obblighi e attribuzioni del profilo professionale ai sensi del CCNL vigente: Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; e funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi



nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

I compiti e le mansioni che devono essere svolti sono i seguenti:
1) Gestione del protocollo informatico; 2) Smistamento della posta in arrivo, gestione dell'albo, cura dell'avvenuta pubblicazione, digitazione e conservazione di circolari interne e lettere del dirigente scolastico, tenuta del registro digitale delle circolari, trasmissione fatture (telefoniche ecc.) ai Comuni, gestione distinte postali, gestione della PEC, gestione comunicazioni con enti esterni e associazioni; 3) Utilizzo della piattaforma di Gestione elettronica documentale per tutte le attività di competenza.

Ufficio per la didattica

I compiti e le mansioni che devono essere svolti sono i seguenti:
Coordinamento area didattica per tutto l'Istituto e verifica trasmissione dei dati. Autoaggiornamento nel settore di competenza e lettura circolari pertinenti. Iscrizioni e caricamento dati in programma informatico, Gestione alunni H, Formazione classi, Consigli di classe, tenuta fascicoli personali alunni, rilascio diplomi, registri inerenti alla valutazione, statistiche, assicurazione alunni, infortuni, assenze, attestazioni e certificati, trasferimento alunni, gestione assenze e ritardi, gestione corrispondenza con le famiglie, corsi di recupero. Gestione area alunni SIDI, anagrafe scolastica e comunicazioni relativi alla valutazione degli alunni, gestione statistiche, gestione pagelle, diplomi, tabelloni e scrutini, custodia diplomi, supporto alle commissioni d'esami per trasmissione dati, gestione del registro elettronico per quanto di competenza. Predisposizione elenchi alunni per viaggi d'istruzione, visite guidate e stages, certificazioni varie e tenuta registri, esoneri educazione fisica, infortuni alunni, pratiche portatori di handicap, collaborazione docenti per monitoraggi relativi ad alunni, libri di testo, inserimento dati INVALSI, gestione e procedure per borse di studio, sussidi e una tantum, rapporti con l'utenza relativi al proprio incarico, archiviazione posta e



rapporti con l'utenza relativi al proprio incarico. Gestione elezioni e gestione Organi Collegiali. Utilizzo della piattaforma di Gestione elettronica documentale per tutte le attività di competenza. Gestione utenze, personalizzazione ambienti del registro elettronico, verifica e produzione report assenze, produzione report registri obbligatori.

I compiti e le mansioni che devono essere svolti sono i seguenti:

1) Tenuta dei fascicoli, Stipula contratti di assunzioni al tempo indeterminato, supplenti annuali e fino al termine delle attività didattiche, assunzioni in servizio, istruzione pratiche e trasmissione per la registrazione dei contratti alla ragioneria territoriale dello Stato, documenti di rito, pratiche inerenti al trattamento di fine rapporto, autorizzazione esercizio libera professione, compensi ferie non godute, ricostruzione carriera docenti e ata, dichiarazione dei servizi, periodo di prova, gestione domande di trasferimento e caricamento al sidi, Stipulazione contratti di supplenti brevi e saltuari, caricamento dati sul programma personale e portale SIDI, comunicazione UNILAV all'Agenzia del lavoro, comunicazione mensile all'area stipendi dei supplenti in pagamento, archiviazione digitale posta e rapporti con l'utenza relativi al proprio incarico. 2) Gestione graduatorie supplenze, graduatorie soprannumerari docenti e Ata, Nomine MOF. 3) Utilizzo della piattaforma di Gestione elettronica documentale per tutte le attività di competenza.

UFFICIO GESTIONE PERSONALE I compiti e le mansioni che devono essere svolti sono i seguenti: 1) Comunicazione delle assenze ai responsabili di plesso, richiesta visite fiscali, caricamento dati sul programma personale e monitoraggio delle assenze, decreti congedi e aspettative, gestione infortuni e cause di servizio, registri assenze personale, gestione certificati di malattia e comunicazioni mensili delle assenze per malattia (Sidi), comunicazione delle assenze per malattia al MEF, comunicazione assenze per scioperi (Sciop - net), contabilizzazione dei permessi sindacali e diritto alla studio

Ufficio per il personale A.T.D.



tenuta rendicontazione delle ore. 2) Procedimenti pensionistici, quiescenza, previdenziali. Rilascio Polis. 3) Utilizzo della piattaforma di Gestione elettronica documentale per tutte le attività di competenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

News letter

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **RETE DEI LICEI CLASSICI DI PUGLIA**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'adesione alla Rete dei Licei Classici di Puglia ha come scopo:

1. condividere obiettivi strategici, metodologie didattiche;
2. promuovere iniziative;
3. creare un portale di Rete;
4. favorire, promuovere e organizzare eventi;
5. formulare proposte di lavoro all'adeguamento del curricolo all'organizzazione dei Classici.



Denominazione della rete: RETE "CLIL"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'adesione alla Rete ha come fine lo sviluppo della metodologia CLIL attraverso l'uso delle nuove tecnologie, la sperimentazione di modalità didattiche, ambienti di apprendimento e pratiche di conduzione della classe centrate sullo studente.

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE LICEI CLASSICI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE AMBITO 20

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete d'Ambito Territoriale n. 20 (Legge n.107/2015 art. 1 comma)



Denominazione della rete: **MOVIMENTO AVANGUARDIE EDUCATIVE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Liceo ha aderito al Movimento Avanguardie Educative adottando i seguenti percorsi di innovazione o "idee":

Aule laboratorio disciplinari Le aule sono assegnate in funzione delle discipline, riprogettate e allestite con un setting funzionale alle specificità della disciplina stessa.

ICT LAB Le attività ruotano attorno a tre temi tecnologici: artigianato digitale (dal CAD e il disegno 3D alla stampa 3D), coding, physical computing.

TEAL (Tecnologie per l'apprendimento attivo) La lezione frontale, le simulazioni e le attività laboratoriali su computer, unite insieme, permettono un'esperienza di apprendimento ricca e



basata sulla collaborazione.

FLIPPED CLASSROOM (LA CLASSE CAPOVOLTA) La lezione diventa compito a casa mentre il tempo in classe è usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori. In questo contesto, il docente non assume il ruolo di attore protagonista, diventa piuttosto una sorta di facilitatore, il regista dell'azione didattica.

Ciascun percorso può contare sul supporto di Linee guida e prevede la documentazione delle esperienze condotte, rispondendo alla mission del Movimento che si propone di individuare, supportare, diffondere, portare a sistema pratiche e modelli educativi volti a ripensare l'organizzazione della Didattica, del Tempo e dello Spazio del 'fare scuola' in una società della conoscenza in continuo divenire.

Denominazione della rete: RETE DEBATE ITALIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La finalità del progetto di rete è quella di fornire agli studenti delle scuole coinvolte le tecniche e le strategie per gestire un dibattito, sapere parlare in pubblico, difendere le proprie opinioni, sapere rispondere alle accuse o alla controparte, sapersi documentare, privilegiando il lavoro di gruppo e la nascita dello spirito di gruppo, favorendo lo sviluppo del pensiero critico, della comunicazione efficace, del lavoro collaborativo, delle capacità di argomentazione.

Denominazione della rete: **CONVENZIONI UNIVERSITA' DEL SALENTO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività PCTO
---------------------------------	--

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:



Il Liceo ha stipulato con L'Università del Salento, due distinte convenzioni di durata triennale che hanno rispettivamente le seguenti finalità :

- la realizzazione di percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento per cui l'Università del Salento si impegna ad ospitare presso le proprie strutture- Dipartimenti gli studenti del triennio del Liceo in modalità PECOTRO;
- la collaborazione tra il Dipartimento di Studi Umanistici e il Liceo Classico per sostenere iniziative congiunte di formazione e di divulgazione culturale pertinenti l'ambito della lingua e della cultura greca, come in particolare la Giornata Mondiale della Lingua Ellenica, promossa dal governo greco, con l'approvazione dell'Unesco e sostenuta in Italia dal Miur, dalla "Federazione delle Comunità elleniche in Italia" e dalla "Società Filellenica italiana", finalizzate alla formazione, all'aggiornamento professionale ed al perfezionamento delle competenze dei partecipanti.



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

Rif. normat. :

- Art. 1 , comma124 , L.107/2015

- Circolare MIUR n. 2805/201

La legge 107/2015, nella prospettiva di una piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, richiede ad ogni scuola di elaborare un Piano dell'offerta formativa (riferito agli anni scolastici 2016-17, 2017-18, 2018- 19), che contenga tutte le scelte curriculari, di organizzazione, di gestione delle risorse umane, ivi compresa la progettazione delle azioni formative per il personale in servizio.

La formazione in servizio ai sensi della nuova legge è "obbligatoria, permanente e strutturale" e connessa alla funzione docente e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione dell'Istituzione scolastica e per la crescita professionale del personale stesso.

Il MIUR, a partire dal 2016, mette annualmente a disposizione delle scuole, singole o associate in rete, risorse per accompagnare le politiche formative dell'Istituto e del territorio attraverso il Piano Nazionale di Formazione (comma 124 della legge 107 cit.) secondo i seguenti temi strategici:

- le competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica;
- le competenze linguistiche;
- l'alternanza scuola-lavoro e l'imprenditorialità;
- l'inclusione, la disabilità, l'integrazione, le competenze di cittadinanza globale
- il potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e



comprensione , alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;

- il potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logico- argomentative degli studenti e alle competenze matematiche.

In aggiunta al Piano Nazionale. il Liceo "G. Stampacchia " si dota di un Piano di Formazione e Aggiornamento (PFT), che rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti alla qualità delle risorse umane ed e pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.

Considerato che:

- il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e che esso deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze;
- l'attività di formazione va correlata al Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto (RAV) e al Piano di Miglioramento dell'Istituto (PDM);
- l'attività formativa va programmata in funzione dei bisogni formativi rilevati tra i docenti mediante un'indagine conoscitiva (somministrazione di uno specifico questionario);
- vanno favorite anche le iniziative formative di libera iniziativa dei docenti, da ricondurre comunque ad una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento e di autoformazione attraverso carta elettronica per i singoli docenti (v. DPCM 23 settembre 2015);
- vanno programmate attività formative obbligatorie sulla sicurezza del lavoro e/ inerenti la stessa (D.Lgs. 81/2008);



- le numerose innovazioni, l'autonomia scolastica e il processo di riordino dettato dalla riforma della scuola, nella prospettiva di confermare il ruolo strategico del personale scolastico, hanno reso in questi anni ancora più pressante la necessità di una formazione e di un aggiornamento continuo;
- la presenza, in aumento, di un numero crescente di DSA, BES e diversamente abili;

si delibera il seguente Piano di Formazione Triennale delle attività di formazione e aggiornamento del personale docente.

FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO

Il piano di formazione si propone di:

- fornire occasioni di riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando la reciproca collaborazione;
- fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

Pertanto, l'attività di formazione sarà ispirata a:

- consentire al personale scolastico di ogni area e disciplina di potersi appropriare di strumenti e competenze ritenuti indispensabili e "trasversali" per affrontare l'attività professionale e l'evoluzione normativa che regola il funzionamento della Scuola, con riferimento agli specifici saperi disciplinari, in relazione alla costruzione di percorsi didattici per competenza, anche ai fini della certificazione al termine dell'obbligo di istruzione;
- consentire al personale docente di approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica (innovazione didattica e utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e/o multimediali);
- sostenere la ricerca didattico-pedagogica in riferimento alle innovazioni di struttura e di ordinamento;
- facilitare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, degli alunni disabili, DSA e



BES.

- Organizzare corsi di formazione per i docenti sulle nuove metodologie per differenziare i percorsi didattici anche in funzione dei bisogni educativi degli alunni.
- Promuovere e supportare la trasformazione delle classi "tradizionali" in ambienti di apprendimento innovativi (Azione 1- Next Generation Classrooms) e la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro (Azione 2 -Next Generation Labs) secondo quanto disposto dal Piano Scuola 4.0 previsto dal PNRR.

INIZIATIVE COMPRESSE NEL PIANO

Il Piano di Formazione, redatto tenendo conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici del RAV e del PDM , si è basato sui risultati dell'indagine conoscitiva mediante la somministrazione di un questionario sui bisogni formativi dei docenti; ciò ha avuto lo scopo di valutare, con maggiore attendibilità, la possibilità di organizzare specifici corsi di aggiornamento rispondenti ai bisogni dei docenti e alle reali esigenze della scuola e dell'offerta formativa.

Esso comprende:

- corsi di formazione organizzati da MIUR, USR e ATP per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o a innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall' Amministrazione;
- corsi proposti dal MIUR, USR, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- interventi formativi dell'istituto, in presenza di tutor esterni o interni (adeguatamente formati), autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto degli obiettivi previsti dal PTOF;
- interventi di formazione on-line;



- interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008)

Il PFT di istituto contempla, accanto ad attività formative rivolte a tutti i docenti, altre indirizzate prevalentemente a gruppi distinti o figure specifiche quali:

- docenti neo-assunti (con impegno a far "crescere" l'attenzione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione);
- gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM);
- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (nel quadro delle azioni definite nel PNSD)
- consigli di classe, team docenti, personale comunque coinvolto nei processi di inclusione e integrazione;
- insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative, prefigurate dall'istituto anche relativamente alle innovazioni introdotte dalla legge 107/2015;
- figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ecc. anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al D. lgs 81/2008.

Alcune attività formative saranno attivate già dal corrente anno scolastico. Altre verranno declinate nel triennio di riferimento del PTOF.



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

Per il Personale ATA si prevedono corsi sulla sicurezza, privacy, dematerializzazione, CAD, Segreteria Digitale.